CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI
S. APPLICATIVI
E.Q. APPLICATIVI IT

ATTO N. DD 7110 **Torino, 09/11/2026**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PNRR- MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 2.2 "TASK FORCE DIGITALIZZAZIONE, MONITORAGGIO E PERFORMANCE" - MISURA 2.2.3 "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE)' - CUP C11F26000120006 - COMBO - ADEGUAMENTO ALLE LINEE GUIDA SSU APPROVED02 - CIG BD76E0B2FB - AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA AL CSI PIEMONTE PER COMPLESSIVI EURO 91.036,40 €=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) PA DIGITALE 2026 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU, IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. MECC. 2026/00513 DEL 29/09/2026

Visti:
- Il Regolamento UE 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e in particolare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN – 13.07.2021 – e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14.07.2021;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021 di istituzione nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto interministeriale del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, del 24 settembre 2021, di organizzazione dell'Unità di Missione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il D.L. 31.05.2021 n. 77 recante la "Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture ammnistrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (convertito con modificazioni nella L. 29.07.2021 n. 108) che ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR;
- il D.L. 06.11.2021 n. 152 convertito, con modificazioni dalla L. 29.12.2021 n. 233 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- le Misure M1C1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" previste dal PNRR;

Preso atto che:
• l'importo dei finanziamenti concedibili ai Soggetti Attuatori di cui agli avvisi è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario;
• secondo quanto previsto dall'Allegato 5A (modello di domanda di erogazione del finanziamento) dell'Avviso, per richiedere l'erogazione del contributo sarà necessario dichiarare di aver già provveduto al pagamento dei corrispettivi dovuti a soggetti terzi per la relizzazione del progetto (all. 5a dell'Avviso, lett. j) e ciò in perfetta coerenza con i principi del Next Generation EU e del nostro PNRR, così come riportato all'art. 1 di ogni Avviso: «L'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori di cui all'art. 5 è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum)."

Considerato l'Avviso pubblico del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza pubblicato dal Ministero per l'Innovazione e Transizione Digitale – Italia digitale 2026 - https://padigitale2026.gov.it/ rivolto ai Comuni con piattaforma tecnologica SUAP, in forma singola o associata, o che utilizzano strumenti di comunicazione certificata per la presentazione di domande di partecipazione per l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche (Approved02) a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 2.2 Sub-investimento 2.2.3 finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, che concorre all'attuazione di quanto disposto dall'articolo 64-bis del CAD che prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 2 del CAD, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi. Inoltre, l'articolo 3-bis, comma 1, del CAD, al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, ha introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione "tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis".

Considerato inoltre che alla luce di tale Avviso di invito a manifestare interesse per la selezione di proposte di intervento come sopra descritte, la Città di Torino ha inoltrato, in data 13/07/2026, domanda di partecipazione per la Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) approved 02" e, a seguito dell'istruttoria della domanda di partecipazione, è stato emanato il Decreto n. ID 174 del 2026 del 25/06/2026 - PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale è stato approvato l'elenco contenente gli esiti istruttori delle candidature presentate dai Comuni in adesione all'Avviso, dal

quale risulta l'ammissione al finanziamento del Comune di Torino, assegnato in data 02/09/2026, Ns. Prot. n. 829 del 02/09/2026 per € 91.195,00.

Premesso altresì che:
- Con Deliberazione di Giunta n. 513 del 29/09/2026 si prendeva atto dell'ammissione al finanziamento per Euro 91.195,00 nell'ambito della Missione 1 Componente 1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA", contenente tra le altre la seguente iniziativa: MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.2 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance" Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure SUAP & SUE - approved 02" per Euro 91.195,00, CUP C11F26000120006;
- la spesa per la realizzazione dei progetti è finanziata dai fondi provenienti dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri CF 80188230587, nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 1 finanziato dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, già accertati, per quanto riguarda la Misura 2.2.3 Digitalizzazione delle procedure SUAP & SUE approved 02" con determinazione dirigenziale n. DD 6694/2026 del 27/10/2026 (acc.to n. 24825/2026).

Con deliberazione dell'11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione con il CSI Piemonte per l'outsourcing del sistema informativo della Città che rappresenta il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra CSI e Città in tema di affidamenti diretti in house, nonché per definire il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo.
La Convenzione è stata sottoscritta in data 14 gennaio 2021 (Rep. n. 1/2021) con scadenza il 31/12/2025 e successivamente prorogata al 31/12/2026 con Determinazione Dirigenziale nr. 8182 del 04/12/2025.

Con deliberazione del 13 giugno 2017 (mecc. 2017 02219/027) della Giunta Comunale la Città ha approvato i criteri e le check list per la valutazione di congruità delle CTE e delle PTE di servizi IT in affidamento in house al CSI Piemonte, al fine di dare peso a tutti i principi previsti dall'art. 192, comma 2 e quindi contemperare interessi non sempre convergenti, come quello dell'economicità rispetto alla qualità del servizio, oppure quello dell'efficienza rispetto all'impiego ottimale delle risorse pubbliche.

Sulla base della Convenzione sottoscritta si può procedere all'approvazione delle singole PTE relative ai servizi ad hoc di cui la Città necessita.

Considerato che in data 10/09/2026 è stata inviata al CSI PIEMONTE la Richiesta di offerta (ns. prot. n. 855 del 10/09/2026) per la Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure SUAP & SUE - Enti Terzi - Comuni - Approved02 CUP: C11F26000120006.
In data 15/10/2026 è pervenuta la PTE per il Voucher "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 2.2 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance", Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure SUAP & SUE - COMBO - Adeguamento alle linee guida SSU Approved02" (All.2), prot. CSI n. 19443 del 2026, ns. prot. n. 922 del 15/10/2026 di Euro 91.036,40=(IVA esente ai sensi dell'art.10 del DPR 633/72 e smi) contentente la seguente descrizione delle attività previste:

Elenco delle Forniture	**Valore Economico**
F1 - COMBOET Integrazione Catalogo SSU	€ 91.036,40

In particolare, nella fornitura sono comprese
- adeguamento degli attuali servizi alle nuove specifiche del Sistema degli Sportelli Unici
- realizzazione dei nuovi servizi di interoperabilità richiesti per l'integrazione con SSU
Restano invece esclusi da tale perimetro gli interventi evolutivi relativi alla logica applicativa e funzionale di COMBO, necessari a consentire la fruizione operativa dei nuovi servizi all'interno dei processi di lavoro degli operatori. In particolare, tali attività comprendono l'analisi funzionale, l'adeguamento delle interfacce utente, l'integrazione lato COMBO dei nuovi servizi (realizzati per l'integrazione con SSU) nei flussi applicativi esistenti, nonchè i relativi sviluppi, test e attività di rilascio.
Si precisa che tutte le attività sopracitate sono descritte nel dettaglio al paragrafo 4 della PTE allegata al presente provvedimento (all. 2).

Considerato che la proposta concorre all'attuazione di quanto disposto dall'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale (nel seguito "CAD") che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. In aggiunta, concorre all'attuazione di quanto disposto dall'articolo 65, comma 2, del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, così come modificato dall'articolo 24, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Semplificazioni"), che stabilisce l'obbligo, per i prestatori di servizi di pagamento abilitati, di utilizzare esclusivamente la piattaforma pagoPA di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni con decorrenza dal 28 febbraio 2021.
Inserendosi in questo quadro, la proposta ha contenuti coerenti con i principi del Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021.
Considerato che il CSI Piemonte rientra nella fattispecie per cui non sussiste l'obbligo di richiedere il codice CIG (Codice Identificativo di gara) ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (affidamenti diretti a società in house), come previsto dalla determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Dato atto che si è provveduto a richiedere comunque il CIG, tenuto conto della FAQ ANAC sulla digitalizzazione dei contratti pubblici D7; CIG BD76E0B2FB;
Occorre ora provvedere all'impegno della suddetta spesa per l'importo complessivo di Euro 91.036,40.
Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrati e corretti con il D.Lgs. 126/2014;

Tutto ciò premesso,

LA P.O. CON DELEGA

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. di procedere ai sensi della Convenzione approvata con D.C.C. dell'11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) e sottoscritta in data 14/01/2021 (Rep. n. 1/2021), all'impegno spesa di Euro 91.036,40=(IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) per il servzio di "COMBO - Adeguamento alle linee guida SSU Approved02, con affidamento a favore del CSI Piemonte – C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – P. IVA 01995120019 come da PTE allegata (All.2);
2. di dare atto che l'affidamento rientra nell'ambito del progetto PNRR M1C1 Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure SUAP & SUE approved 02", finanziato dall'Unione Europea - nextgenerationeu, CUP C11F26000120006 CIG BD76E0B2FB;
3. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è la Funzionaria in E.Q. Maria SINA, applicativi generali e area vigilanza, nominata con Disposizione Interna n. 648 del 09/10/2026, conservata agli atti;
4. di dare atto che si è proceduto ad applicare nella check-list (All. 3) i criteri stabiliti dalla deliberazione n.mecc. 2017-2219/27 e che, a norma dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, che ha trovato continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1,2,3 e 7 del D.Lgs.36/2023, si attesta la congruità come da relazione sottoscritta dalla Funzionaria in E.Q. Maria SINA (All.4);
5. di impegnare la spesa di Euro 91.036,40= (IVA esente ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) con imputazione come da dettaglio economico finanziario;
6. di dare atto altresì che:

   - la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
   - ai sensi della circolare prot. n. 9649 del 26/11/2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
   - il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
   - il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico (VIE);
   - che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2026.

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa di Euro **91.036,40** (IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) per la Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure SUAP & SUE" CUP C11F26000120006, CIG BD76E0B2FB secondo la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo e articolo	Responsabile	Scadenza Obbligazione
91.036,40	2026	01	08	2	02	118630012001	027	31/12/2026
Descrizione capitolo e articolo	SISTEMI INFORMATIVI - PNRR - M1C1I 2.2 MISURA 2.2.3. - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE - VEDASI CAP. 33850012 ENTRATA - sett. 027							
Conto Finanziario n°	Descrizione Conto Finanziario							
P.Fin. U.2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.							

La suddetta spesa è finanziata da contributo del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione accertato con DD. 6994 del 27/10/2026 (accertamento 24825/2026) e da riaccertare come segue:

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo e articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
91.036,40	2026	4	0200	01	033850012001	027	31/12/2026
Descrizione capitolo e articolo	DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE - PNRR M 1 C 1 INV 2.2. Misura 2.2.3 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP & SUE - VEDASI CAP. 118630012 SPESA - Sett. 027						
Conto Finanziario n°	Descrizione Conto Finanziario						
E.4.02.01.01.003	Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri						

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA P.O. CON DELEGA
Firmato digitalmente
Maria Sina

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

Presidenza del Consiglio dei ministri

Dipartimento della funzione pubblica

AVVISO PUBBLICO

rivolto ai Comuni con piattaforma tecnologica SUAP, in forma singola o associata, o che utilizzano strumenti di comunicazione certificata per la presentazione di domande di partecipazione per l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche (Approved02) a valere sul

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 2.2

Sub-investimento 2.2.3 "*Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)*"

FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - *NextGenerationEU*

Indice

ART.1 – FINALITÀ E AMBITO DELL'AVVISO 3
ART. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI 3
ART. 3 - DEFINIZIONI 8
ART. 4 – DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO 8
ART. 5 – SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI 8
ART. 6 – INTERVENTI FINANZIABILI 9
ART. 7 – AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E DEI SOGGETTI ATTUATORI 9
ART. 8 – DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO 10
ART. 9 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE 11
ART. 10 – ESAME E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE 12
ART. 11 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE 13
ART. 12 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO 15
ART. 13 – REVOCA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO 16
ART. 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 17
ART 15 – TRATTAMENTO DEI DATI 18
ART. 16 – MODIFICHE ALL'AVVISO 18
ART. 17 – INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE 19
ART. 18 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE 19
ART. 19 – RINVIO 19
ALLEGATI 19

ART.1 – FINALITÀ E AMBITO DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa *NextGenerationEU*, attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, nell'ambito dell'Investimento 2.2 "*Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance*", parte del Sub-investimento 2.2.3 "*Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)*".

2. Il Sub-investimento 2.2.3 contribuisce indirettamente al raggiungimento della seguente milestone di rilevanza europea come da ultimo modificata con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea del 25 novembre 2025:

   • M1C1-63: Pubblicazione di un repertorio di tutte le procedure semplificate e/o digitalizzate. Il repertorio delle procedure semplificate e/o digitalizzate è disponibile sul sito web gestito dal Dipartimento della funzione pubblica (www.italiasemplice.gov.it). I dati relativi alla disponibilità dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) su tutto il territorio nazionale sono accessibili sul sito web www.impresainungiorno.gov.it.

3. L'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti attuatori di cui all'art. 5 è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. lett. c) e par.3 lett.a) punto i) e ii) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (*lump sum*) determinato per la realizzazione degli interventi come stabilito nell'Allegato 2 di questo Avviso. Il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento per come disposto all'art. 12 del presente Avviso.

ART. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa:

a) Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013, n.1301/2013, n.1304/2013, n.1309/2013, n.1316/2013, n.223/2014, n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) Euratom) n.966/2012;

b) Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

c) Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 e modificato dai Regolamenti (UE) n. 2023/435 del 28 febbraio 2023 e 2024/795 del 29 febbraio 2024, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

d) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021, e successive modifiche, in particolare, la Missione 1, Componente 1, Sub-investimento 2.2.3 "*Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)*" con una dotazione complessiva di euro 324.000.000,00;

e) Articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*»;

f) Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";

g) Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;

h) Nota EGESIF_14-0017 del 6 ottobre 2014, "*Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)*" (*cfr.:*http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/informat/2014/guidance_management_verifications_it.pdf);

i) Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

j) Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

k) Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";

l) Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

m) Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, e successivo decreto del 3 maggio 2024, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e ripartiti i traguardi e gli obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, ed in particolare la Tabella A che assegna al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.269.650.000,00 per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*", Componente 1 "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*" del PNRR;

n) Decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, come convertito dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

o) Decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024, come convertito dalla legge 29 aprile 2024 n.56, recante «*Ulteriori disposizione urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», come convertito dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;

p) Decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione", come convertito con legge n.50 del 20 aprile 2026;

q) decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2023, registrato dalla Corte dei conti il 14 luglio 2023 al n. 2024, di riorganizzazione dell'Unità di missione istituita presso il Dipartimento della funzione pubblica, che sostituisce integralmente il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 4 ottobre 2021, recante "*Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione*";

r) Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;

s) D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";

t) Decreto interministeriale del 12 novembre 2021 del Ministro dello sviluppo economico, del Ministro per la pubblica amministrazione e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che modifica l'allegato tecnico al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 nel quale sono indicate le modalità telematiche di comunicazione e di trasferimento dei dati tra il SUAP e i soggetti coinvolti nei procedimenti;

u) Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro della Pubblica Amministrazione, del 26 settembre 2023, di approvazione delle specifiche tecniche per l'adeguamento delle Piattaforme, pubblicato sulla G.U. n.276 in data 25 novembre 2023;

v) Decreto interministeriale del 15 luglio 2025, recante "*Nuove specifiche tecniche degli sportelli unici delle attività produttive. Differimento del termine di attuazione*", pubblicato sulla G.U. n. 169 in data 23 luglio 2025, con il quale viene differito al 26 febbraio 2026 il termine di cui all'articolo 2 comma 2 del Decreto MIMIT del 2023 per l'adeguamento delle piattaforme SUAP;

w) Decreto interministeriale del 5 agosto 2025 di "*Approvazione di modifiche alle specifiche tecniche degli sportelli unici delle attività produttive (vers. 1.01)*", pubblicato sulla G.U. n. 193 in data 21 agosto 2025;

x) Nota prot. 4989 del 25 marzo 2026 con cui AgID, in qualità di coordinatrice del Gruppo tecnico di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale del 26 settembre 2023, ha trasmesso il documento contenente le modifiche puntuali da apportare alle Specifiche Tecniche di interoperabilità SUAP di cui all'articolo 5 dell'Allegato al Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i., denominato "*Changelog Approved02 ST SUAP*", in corso di adozione;

y) la Nota del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, prot.n.74270 del 1 aprile 2026, acquisita in pari data al prot. DFP n.22365, con cui è stato trasmesso per le valutazioni di competenza lo schema di decreto in oggetto, volto a dare attuazione alle modifiche alle specifiche tecniche SUAP proposte dal Gruppo tecnico e trasmesse dall'Agenzia per l'Italia digitale con nota acquisita al prot. n. 67283 del 25 marzo 2026;

z) Nota del Dipartimento per la trasformazione digitale prot. n.2422 del 9 aprile 2026 con cui ha espresso parere favorevole sull'adozione delle nuove specifiche tecniche "Approved 02";

aa) Nota del Dipartimento della funzione pubblica prot.n. 22590 del 02 aprile 2026 con cui ha espresso parere favorevole sull'adozione delle nuove specifiche tecniche "Approved 02";

bb) Intesa della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sancita ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, nella seduta del 21 maggio 2026;

cc) Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021 n. 21 "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*" e i rispettivi allegati;

dd) Circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022 n. 9 "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*" che riporta gli elementi essenziali per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'art. 8 punto 3 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;

ee) Circolare MEF-RGS del 21 giugno 2022 n. 27 "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*", come successivamente integrata dalla Circolare MEF-RGS del 18 gennaio 2024 n.2;

ff) Circolare MEF-RGS del 4 luglio 2022 n. 28 "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR*", come successivamente integrata dalla Circolare MEF-RGS del 13 marzo 2023 n.10;

gg) Circolare MEF-RGS del 26 luglio 2022, n. 29 "*Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori*";

hh) Circolare MEF-RGS dell'11 agosto 2022 n. 30 "*Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*", integrata con Circolari del 14 aprile 2023 n. 16, del 15 settembre 2023 n.27 e del 28 marzo 2024 n.13;

ii) Circolare MEF-RGS del 13 ottobre 2022, n 33 "*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*", modificata da ultimo, dalla Circolare MEF-RGS n.22 del 14 maggio 2024;

jj) Circolare MEF-RGS del 17 ottobre 2022 n. 34 "*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*";

kk) Circolare MEF-RGS del 19 settembre 2025 n.22 "*PNRR – Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi*";

ll) Decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica ID n. 42872145 del 7 novembre 2022, con cui è stato adottato il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l'attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione, come aggiornato da ultimo con decreto del Capo Dipartimento pro tempore ID n. 62842487 del 10 dicembre 2025.

ART. 3 - DEFINIZIONI

1. Nell'Allegato 1 al presente Avviso è disponibile un elenco di termini utilizzati nell'ambito dell'attuazione del PNRR e nell'Avviso stesso, con l'esplicitazione del relativo significato tecnico, al fine di semplificare la lettura del testo.

ART. 4 – DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a euro 6.000.000,00 (seimilioni/00) individuata a valere sulle risorse di cui alla Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*", Componente 1 "*Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA*", Sub-investimento 2.2.3 "*Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)*" - finanziata dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa *Next Generation EU*.

ART. 5 – SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI

1. Sono ammessi a contributo a valere sulle risorse del presente Avviso i Comuni, anche nelle forme associate (Unioni dei Comuni, Consorzi, Convenzioni) previste al Cap. V del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., che si sono dotati di una Piattaforma tecnologica diversa da quelle nazionali (*Impresainungiorno)* o regionali o, in alternativa, che utilizzano strumenti di comunicazione certificata.
2. Sono inoltre ammesse le richieste di contributo per l'adeguamento delle componenti di front-office e/o back office, che non abbiano già beneficiato per i medesimi interventi di appositi contributi erogati sulle Piattaforme tecnologiche aggregatrici regionali o nazionali a valere sulla medesima Misura di titolarità del Dipartimento della funzione pubblica.
3. I Comuni ammessi a finanziamento assumeranno il ruolo di Soggetti attuatori.
4. In caso di partecipazione in forma associata, la candidatura al presente Avviso è formulata in via esclusiva dall'Ente Capofila che è l'unico referente per tutti gli aspetti amministrativo-contabili dell'intervento, nonché assegnatario delle risorse attribuite.
5. Il singolo Soggetto attuatore, come sopra individuato, potrà presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di partecipazione.

ART. 6 – INTERVENTI FINANZIABILI

1. I Soggetti attuatori ammissibili di cui al precedente art. 5 partecipano al presente Avviso al fine di adeguare le proprie Piattaforme tecnologiche alle "*Specifiche tecniche - Approved02*" come modificate da AgID, in qualità di coordinatrice del Gruppo tecnico di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale del 26 settembre 2023, in corso di adozione con decreto da parte del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro della Pubblica Amministrazione, secondo le indicazioni di cui all'Allegato 2 al presente Avviso.

ART. 7 – AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E DEI SOGGETTI ATTUATORI

1. Le domande di partecipazione devono essere presentate in conformità con le disposizioni di cui al successivo art. 9 e soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:

I. <u>Ammissibilità della domanda di partecipazione (nel seguito anche solo "intervento")</u>

a) l'intervento è coerente con la Scheda progetto approvata dal Dipartimento della funzione pubblica sul Sub-investimento 2.2.3 con decreto n. ID 37393219 del 13 dicembre 2021 (come modificata con decreto n.ID 89/ 2026) nonché con i target e milestone previsti dal PNRR, citati al punto 1 del presente Avviso;
b) l'intervento è coerente con quanto previsto nell'Allegato 2 al presente Avviso;
c) l'intervento deve essere completato dal Soggetto attuatore entro il termine di 120 (centoventi) giorni a partire dalla pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento;
d) l'intervento non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispettano il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
e) l'intervento rispetta il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
f) la realizzazione dell'intervento è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;
g) l'attuazione dell'intervento prevede il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;

II. <u>Ammissibilità Soggetti attuatori</u>

a) I Soggetti attuatori garantiscono l'adozione di adeguate misure per assicurare il rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di

prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché rispetto del divieto del doppio finanziamento di cui all'art. 9 del medesimo regolamento;

b) I Soggetti attuatori garantiscono il possesso della capacità operativa e amministrativa necessaria per la realizzazione degli interventi nelle modalità e termini previsti per il rispetto di *milestone e target* e delle indicazioni di cui all'Allegato 2 del presente Avviso;

c) I Soggetti attuatori garantiscono di essersi dotati, per le componenti di front-office e/o back office oggetto del presente Avviso, di una Piattaforma tecnologica diversa da *Impresainungiorno* e dalle piattaforme regionali e che la stessa sia attiva e in uso alla data del presente Avviso o, in alternativa, che utilizzano strumenti di comunicazione certificata. Gli stessi assicurano, a conclusione dell'intervento l'adeguamento della Piattaforma alle nuove specifiche tecniche – Approved02 in accordo con quanto previsto all'Allegato 2 del presente Avviso.

2. I requisiti di ammissibilità dei Soggetti attuatori saranno attestati dai Soggetti stessi nella domanda di partecipazione secondo il *facsimile* di cui agli Allegati 3 e 3 bis (nel caso di partecipazione in forma associata) al presente Avviso.

ART. 8 – DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. L'importo e le attività finanziabili mediante il presente Avviso sono indicati nell'Allegato 2, in cui sono riportate anche le risorse disponibili per i singoli cluster di Comune nonché gli interventi finanziabili a titolo del suddetto Sub-investimento.

2. Gli importi di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 10 comma 4 del decreto-legge n. 121/2021 convertito con modificazioni dalla L. 156/2021, sono definiti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53 par. 1 lett. c) e par. 3 lett. a), punti i) e ii) del Regolamento (UE) 2021/1060.

3. L'entità dei singoli contributi – che rappresentano un importo forfettario riconosciuto ai Soggetti attuatori solo a seguito del conseguimento del risultato atteso – è stata determinata sulla base di una metodologia di calcolo, condivisa con l'Unità di Missione del PNRR presso il Dipartimento della funzione pubblica e con il MEF – Ispettorato generale per il PNRR, nel rispetto delle disposizioni contenute nei regolamenti comunitari con riguardo al ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi.

4. Gli interventi finanziabili, previsti all'Allegato 2 dovranno concludersi entro i termini ivi indicati.

5. Il finanziamento concesso con il presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei, per le stesse spese ammissibili.

6. Il Dipartimento della funzione pubblica rimane estraneo a ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.

ART. 9 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

1. Ai fini dell'erogazione del contributo, i Soggetti attuatori proponenti di cui all'art.5 sono tenuti, a pena di irricevibilità, a presentare formale richiesta *online* di contributo **entro e non oltre le ore 23:59 del 27/07/2026**.

2. I Soggetti attuatori proponenti devono presentare domanda di ammissione al finanziamento esclusivamente tramite la Piattaforma PA digitale 2026, accessibile all'indirizzo https://padigitale2026.gov.it/. Per l'accesso alla Piattaforma PA digitale 2026 è obbligatorio il possesso di una identità digitale dell'utente (SPID, CIE). Il legale rappresentante del Soggetto attuatore deve quindi registrare la propria Amministrazione utilizzando il relativo codice IPA. Il Sistema invierà una PEC all'indirizzo registrato nell'anagrafica IPA con un apposito link per concludere la registrazione. La registrazione alla Piattaforma consentirà al Soggetto attuatore di candidarsi a tutti gli Avvisi ad esso destinati.

3. Dopo la registrazione, il Soggetto attuatore proponente può accedere a un'area della Piattaforma dedicata alla compilazione online della domanda di partecipazione. La domanda, resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso decreto, una volta compilata dovrà essere scaricata in formato PDF, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto attuatore proponente e ricaricata sulla Piattaforma. Il modulo generato dal sistema riprende il *facsimile* di cui all'Allegato 3 al presente Avviso.

4. In caso di partecipazione in forma associata, i Soggetti attuatori proponenti, in sede di candidatura, dovranno inoltre compilare e firmare la "*Dichiarazione di adesione alla Piattaforma tecnologica*" secondo il *facsimile* di cui all'Allegato 3 bis al presente Avviso e provvedere al caricamento della stessa sulla Piattaforma in allegato alla domanda di partecipazione.

5. In esito alla procedura di candidatura, il Sistema, effettuati automaticamente i controlli sulla candidatura ricevuta, invia una notifica della corretta acquisizione della domanda al Soggetto attuatore proponente. Ai fini del presente Avviso, la data e l'ora della domanda sono attestate dalla notifica di corretta acquisizione della stessa.

6. La domanda di partecipazione deve essere redatta secondo i modelli di cui agli Allegati 3 e 3 bis (nel caso della partecipazione in forma associata) e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente.

7. La presentazione, da parte del Soggetto attuatore, della documentazione necessaria ai fini della partecipazione all'Avviso, è a totale ed esclusivo rischio dello stesso, che se ne assume pertanto la piena responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della documentazione, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo. Resta, di conseguenza, esclusa qualsivoglia responsabilità del Dipartimento della funzione pubblica e del Dipartimento della trasformazione digitale ove, per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non pervenga entro i termini perentori previsti.

8. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al precedente comma e/o mancanti della documentazione prevista e/o non correttamente compilate e/o non correttamente sottoscritte, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.

9. Il Dipartimento della funzione pubblica può richiedere, tramite PEC o tramite la Piattaforma, integrazioni o chiarimenti rispetto alla documentazione presentata dai Soggetti attuatori proponenti, i quali dovranno rispondere, producendo le integrazioni o i chiarimenti richiesti, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni decorso inutilmente il quale la domanda sarà considerata non ammissibile.

ART. 10 – ESAME E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE

1. Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, le domande di partecipazione presentate dai Soggetti attuatori proponenti sono sottoposte alla verifica di ricevibilità e ammissibilità di cui agli articoli 7 e 9 del presente Avviso.

2. Effettuate le verifiche di ricevibilità della domanda e ammissibilità di cui sopra, definiti gli importi finanziabili per ciascun Soggetto proponente, il Responsabile del procedimento stila la lista delle domande ammesse a finanziamento con Decreto del Dipartimento della funzione pubblica; il Dipartimento notifica al Soggetto attuatore l'ammissibilità al finanziamento della domanda tramite PEC e con un avviso sulla Piattaforma.

3. Entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dalla notifica dell'ammissibilità al finanziamento, il Soggetto attuatore, a pena di esclusione, è tenuto a inserire il CUP all'interno della Piattaforma per accettare il finanziamento stesso. La richiesta del CUP deve essere effettuata attraverso l'applicativo "Sistema CUP" del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica

(DIPE), in tempo utile per il rispetto del suddetto termine perentorio a pena di non finanziabilità. Per agevolare gli utenti, è disponibile sul portale OpenCUP (https://www.opencup.gov.it) una procedura guidata e semplificata per la generazione del codice da associare al template n. **2605002** del Sub-investimento 2.2.3. Dopo l'inserimento del CUP nella Piattaforma, sarà inviata una notifica via PEC al Soggetto attuatore di avvenuto inserimento del CUP stesso e dell'accettazione del finanziamento.

4. Decorsi i termini di cui sopra per l'accettazione del finanziamento e l'inserimento del CUP, il Dipartimento della funzione pubblica approva l'elenco delle domande finanziate ed emette il decreto di finanziamento.

5. Il finanziamento della domanda viene comunicato con una specifica notifica via PEC e/o tramite avviso sulla Piattaforma, dalla quale decorrono i termini per la realizzazione degli interventi previsti.

6. Il Dipartimento della funzione pubblica provvede alla pubblicazione sul sito istituzionale, secondo gli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs 33/2013 e s.m.i, del decreto di finanziamento adottato, con le domande finanziate e non finanziate.

7. Nulla è dovuto al Soggetto attuatore per le attività iniziate nel caso in cui i controlli svolti da parte degli organi competenti abbiano avuto esito negativo.

ART. 11 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il Soggetto attuatore è obbligato a:

   a) garantire l'adozione di adeguate misure per assicurare il rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché il rispetto del divieto del doppio finanziamento di cui all'art. 9 del medesimo regolamento;

   b) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del presente Avviso (ai sensi della Circolare MEF-RGS del 13 ottobre 2022 n. 33[1] recante "*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*", le verifiche DNSH si applicano al Sub-investimento 2.2.3);

[1] Come modificata con Circolare MEF-RGS del 14 maggio 2024 n.22.

c) garantire il possesso della capacità operativa e amministrativa necessaria per la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di milestone e target di cui all'art.1 del presente Avviso;

d) dare piena attuazione agli interventi, garantendo l'avvio tempestivo degli stessi per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'allegato 2;

e) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

f) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;

g) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;

h) provvedere al pagamento dei corrispettivi dovuti a terzi per la realizzazione dell'intervento specificando nella causale di tutti i pagamenti il riferimento a *NextGenerationEU*, al codice unico di progetto (CUP) e al Sub-investimento 2.2.3 "*Digitalizzazione delle procedute (SUAP & SUE)*";

i) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per *milestone e target* del Sub-investimento e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;

j) garantire la conservazione della documentazione amministrativo-contabile, secondo quanto disposto all'art. 132 del Reg(UE) 1046/2018, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento della funzione pubblica, della Struttura nazionale PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046) e assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto dell'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021;

k) effettuare il monitoraggio degli interventi e fornire i dati relativi all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario ed al contributo al perseguimento di *milestone* e *target* associati all'intervento utilizzando la Piattaforma ReGiS di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppata per supportare le attività di gestione, di monitoraggio,

di rendicontazione e di controllo del PNRR, atta a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella *governance* del PNRR;

l) rispettare le norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 ovvero riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, un'indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea;

m) comunicare tempestivamente, ed in ogni caso prima della richiesta di erogazione del finanziamento, al Dipartimento della funzione pubblica, le variazioni intervenute sulla forma associata come rappresentata in sede di candidatura nell'Allegato 3 bis, per l'eventuale ricalcolo del contributo spettante, tramite PEC all'indirizzo digitalizzazionesuapsue@pec.governo.it esplicitando il dettaglio della nuova compagine associativa.

ART. 12 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Al fine di certificare il conseguimento del risultato degli interventi, il Soggetto attuatore deve acquisire gli esiti dei *black-box functionality test* avvalendosi delle funzionalità di apposita Piattaforma che sarà messa a disposizione del Soggetto attuatore insieme alla relativa manualistica. Per effettuare tali test il Soggetto attuatore dovrà:
   i) aderire a PDND e richiedere l'accesso ai servizi relativi alla Suite di Black Box Test (SBBT) per la componente informatica di Front-Office e/o di Back-Office della Piattaforma;
   ii) effettuare i test sulla SBBT per le singole componenti informatiche. A seguito del test, sarà ricevuto un esito tramite report:
      a. nel caso in cui l'esito sia negativo (almeno un KO), il Soggetto attuatore provvederà alla risoluzione delle anomalie segnalate all'interno del report e, successivamente, a riavviare il test;
      b. nel caso in cui l'esito sia positivo, il Soggetto attuatore procederà come indicato nel punto iii);
   iii) accedere alla Piattaforma PA digitale 2026, indicare per il fornitore le componenti informatiche per cui si è ricevuto esito positivo.

Nello svolgimento di tale attività il Dipartimento della funzione pubblica si potrà avvalere della collaborazione di un soggetto terzo.

2. Una volta superate le verifiche di conformità, il Soggetto attuatore potrà presentare sulla Piattaforma la richiesta di erogazione delle risorse, assegnate dal Dipartimento della funzione pubblica con il decreto di finanziamento, secondo il *facsimile* di cui all'Allegato 5 al presente Avviso, ad avvenuto inserimento della seguente documentazione:
    a) il certificato di regolare esecuzione del RUP, firmato digitalmente;
    b) il report di superamento dei test sulla SBBT;
    c) nel caso di partecipazione in forma associata, l'Allegato 5 bis firmato digitalmente, contenente l'elenco dei comuni aderenti alla piattaforma tecnologica o che utilizzano strumenti di comunicazione certificata alla data di presentazione della richiesta di erogazione del finanziamento ai fini dell'eventuale ricalcolo del contributo spettante.

3. Il Dipartimento della funzione pubblica, una volta ricevuta la richiesta di erogazione del finanziamento e verificata la conformità dei documenti sopra riportati e l'esito positivo dei test svolti dalla SBBT, provvede al trasferimento delle risorse sul conto di tesoreria del Soggetto attuatore (o sul conto corrente bancario dallo stesso indicato nei casi in cui lo stesso non fosse assoggettato ai vincoli del regime di tesoreria unica).

ART. 13 – REVOCA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Eventuali difformità rilevate nel corso della realizzazione degli interventi saranno immediatamente rettificate e gli importi eventualmente corrisposti saranno recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

2. Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori od omissioni che possano dar luogo a revoca del contributo.

3. Nello specifico, sono motivi di revoca del finanziamento:
    a) il mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dal Sub-investimento, secondo quanto previsto dall'articolo 24 del Regolamento (UE) 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77/2021;
    b) il mancato rispetto dei passaggi previsti a sistema sulla Piattaforma PA Digitale 2026 relativamente al completamento delle attività;
    c) il mancato rispetto delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità;
    d) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui all'articolo 11 del presente Avviso ovvero in caso di riduzione/revoca da parte della Commissione europea;
    e) la mancata presentazione, in fase di asseverazione, da parte del Soggetto attuatore della documentazione necessaria per la chiusura delle attività di controllo entro i termini e secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento.

4. Può essere motivo di riduzione del finanziamento concesso la variazione in negativo delle componenti informatiche adeguate, così come risultanti dall'esito del *black-box functionality test* di cui al precedente art. 12, c.1, tale da ricondurre il Soggetto attuatore in un cluster di competenza diverso da quello indicato in sede di candidatura. Il voucher sarà ricalcolato sulla base delle fasce definite all'interno della Metodologia di riferimento e dell'Allegato 2. In nessun caso è previsto il ricalcolo dell'importo concesso in aumento rispetto a quanto riportato nel decreto di finanziamento.

5. Nel caso di partecipazione in forma associata, è motivo di riduzione del finanziamento la variazione in negativo del numero di Comuni associati, tale da ricondurre il Soggetto attuatore in un cluster di popolazione residente, come definito nell'Allegato 2, diverso da quello indicato in sede di candidatura.

6. Il decreto di revoca e/o di decadenza disposti al ricorrere dei rispettivi presupposti, in relazione ai requisiti di ammissione e di continuazione del rapporto nonché alle altre prescrizioni del presente Avviso, costituiscono in capo al Dipartimento della funzione pubblica il diritto ad esigere l'immediato recupero del finanziamento eventualmente già erogato.

7. In caso di mancato rispetto da parte del Soggetto attuatore degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione degli interventi, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio delle azioni previste dall'Allegato 2, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione del medesimo, si applicano le disposizioni di cui all'art. 12 del decreto-legge n. 77/2021 e s.m.i.

ART. 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i. è individuato quale Responsabile del procedimento il l'ing. Luca Cellesi, Dirigente del Servizio per il rafforzamento della capacità amministrativa in materia di semplificazione e standardizzazione dell'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione, quale Ufficio tematicamente competente in materia del Dipartimento della funzione pubblica. Le comunicazioni inerenti al presente Avviso dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo PEC: digitalizzazionesuapsue@pec.governo.it.

2. È possibile ottenere chiarimenti sulla procedura amministrativa del presente Avviso mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, almeno 14 giorni prima della chiusura dell'Avviso, in via telematica attraverso la Piattaforma. Possono presentare chiarimenti coloro che risultino previamente registrati nella Piattaforma, secondo le procedure a riguardo previste. Non sono ammessi chiarimenti tramite diversi canali di comunicazione.

3. Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti amministrativi, presentate in tempo utile, verranno fornite in formato elettronico, almeno 7 giorni prima della chiusura dell'Avviso, mediante pubblicazione in forma anonima sul Portale https://www.suapsue.gov.it. I chiarimenti e le risposte fornite, pubblicati sulla Piattaforma, costituiranno parte integrante del presente Avviso.

ART 15 – TRATTAMENTO DEI DATI

1. La PCM - Dipartimento della funzione pubblica e Dipartimento della trasformazione digitale - tratta i dati personali nel rispetto del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) nonché delle linee guida e provvedimenti delle autorità italiana ed europee in materia di protezione dei dati personali al fine di dare attuazione alla procedura oggetto del presente Avviso e per lo svolgimento delle attività di gestione del monitoraggio e controllo, come previste dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

2. Per lo svolgimento delle attività di cui al paragrafo 1, sono titolari autonomi del trattamento dei dati personali, ciascuno per quanto di sua competenza, il Dipartimento della funzione pubblica e Dipartimento della trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri. Per ciò che attiene l'esecuzione delle attività di help desk di primo livello, il Dipartimento della funzione pubblica provvederà alla nomina del Dipartimento della trasformazione digitale quale responsabile del trattamento dati.

3. Il Responsabile per la protezione dei dati - Data Protection Officer – della Presidenza del Consiglio dei ministri è contattabile al seguente indirizzo: responsabileprotezionedatipcm@governo.it.

4. I soggetti proponenti sono tenuti a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali disponibile sulla Piattaforma (https://padigitale2026.gov.it/).

ART. 16 – MODIFICHE ALL'AVVISO

1. Qualora necessario, il Dipartimento della funzione pubblica si riserva di apportare modifiche al presente Avviso e/o ai suoi Allegati dandone tempestiva e adeguata informazione ai Soggetti proponenti e, in generale, ai soggetti interessati mediante specifica comunicazione sulla Piattaforma.

2. Il Dipartimento della funzione pubblica si riserva, inoltre, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di accertato malfunzionamento della Piattaforma.

ART. 17 – INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica, nella sezione Amministrazione Trasparente, e sulla Piattaforma (https://PAdigitale2026.gov.it/).

2. Il Soggetto attuatore è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241.

3. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, il Soggetto attuatore deve obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione riguardante il progetto finanziato, un'indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea.

4. Il Soggetto attuatore si impegna a fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR e a fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall'Amministrazione responsabile per tutta la durata del progetto.

ART. 18 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Avviso, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

ART. 19 – RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale

ALLEGATI

1. Allegato 1 – Definizioni;
2. Allegato 2 – Definizione del Servizio e modalità di adeguamento della Piattaforma tecnologica;
3. Allegato 3 – Format di domanda di ammissione a finanziamento;

4. Allegato 3 bis - Dichiarazione di adesione alla Piattaforma tecnologica (da presentare in fase di candidatura)[2];
5. Allegato 4 – Istruzioni DNSH;
6. Allegato 5 – Format di domanda di erogazione del finanziamento delle risorse assegnate;
7. Allegato 5 bis – Dichiarazione di adesione alla Piattaforma tecnologica (da presentare in fase di rendicontazione)[3].

[2] In caso di partecipazione in forma associata.
[3] In caso di partecipazione in forma associata.

Trasmissione via PEC
MP/bp

Ing. Stefano Moro
Dipartimento Servizi Interni
Divisione Sistemi Informativi

Dott.ssa Maria Cristina Molina
Dott.ssa Maria Procopio
Dipartimento Commercio
Divisione Servizi commercio e contenzioso amministrativo

p.c. Dott.ssa Beatrice Azzarone
Divisione Sistemi Informativi

Città di Torino

innovazione@cert.comune.torino.it
contabilita-sistemainformativo@comune.torino.it
contenzioso.commercio@cert.comune.torino.it

Oggetto: Proposta Tecnico Economica "COMBO - Adeguamento alle linee guida SSU Approved02" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, Investimento 2.2 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance", Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)". CUP: C11F26000120006

La proposta fa seguito alla richiesta pervenuta dalla Città di Torino prot. n. 855 del 10/09/2026 per la realizzazione, nell'ambito del "Piano Nazionale di Ripresa e resilienza" delle attività descritte nel documento di Proposta Tecnico economica allegata.

Rimanendo in attesa di autorizzazione, è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Firmato digitalmente
Marco Perotto
F.O. Servizi digitali

108.2,115/2026A/CSI
Rif. CSI: 1018565/00
Allegati: PTE "COMBO - Adeguamento alle linee guida SSU Approved02", Certificazione DNSH, Dichiarazione ex art. 47 DL 77/2021, Dichiarazione di Assenza di Conflitti di Interesse, Dichiarazione assenza doppio finanziamento

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 1 Componente 1 del PNRR, Investimento 2.2 "*Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance*", Sub-investimento 2.2.3 "*Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)*".

CUP: C11F26000120006



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

SISTEMA INFORMATIVO DELLA CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI SVILUPPO:

COMBO - Adeguamento alle linee guida SSU Approved02



CITTA' DI TORINO

INDICE

1. GENERALITÀ 3
1.1. DOCUMENTI E RIFERIMENTI 3
2. QUADRO RIASSUNTIVO 4
2.1. Caratteristiche del progetto 4
2.2. Soluzione tecnologica 7
2.3. Risorse, impegni, rischi 9
3. SOLUZIONE INTRAPRESA E MOTIVAZIONE 14
3.1. Motivazioni della soluzione intrapresa 14
3.2. Impatto sui principali driver di innovazione (cloud, open data, desiloing, interoperabilità) 14
3.3. Impatto sull'infrastruttura esistente 14
3.4. Impatto sul parco applicativo esistente 14
3.5. Vincoli, criticità ed opportunità 14
3.6. Fonte di finanziamento 15
3.7. Sicurezza e protezione dei dati personali 15
4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVTA' PREVISTE 20
4.1. Fornitura 1 – COMBO Adeguamento alle linee guida SSU Approved02 20
5. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE 23
6. DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITTA' 23
7. PREVENTIVO ECONOMICO 23
7.1. Impatto sulla CTE in termini economici 23
8. PIANO FINANZIARIO 24
9. ASPETTI AMMINISTRATIVI 24
9.1. VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI 25
9.2. AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA 25
9.3. SEGNALAZIONE E RECLAMI 25
9.4. DICHIARAZIONE AI FINI DUVRI 25
9.5. CONDIZIONI GENERALI 26
10. ALLEGATO 27

1. GENERALITÀ

PROGRAMMA	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 2.2 SUBINVESTIMENTO 2.2.3 CUP: C11F26000120006
PROGETTO	COMBO: Adeguamento alle linee guida SSU Approved02
Data proposta PTE	Ottobre 2026
COMMITTENTE	Divisione Sistemi Informativi
Servizio/Divisione utilizzatori della componente:	Divisione Sistemi Informativi
Referente Direzione Sistema Informativo	Stefano Moro Beatrice Azzarone
Referente del progetto della Direzione/ Servizio fruitore	Maria Cristina Molina Maria Procopio
CSI-PIEMONTE	
Responsabile progetto	Domenico Lucà Mariuccia Actis Dato
Responsabile Cliente	Marco Perotto

1.1. DOCUMENTI E RIFERIMENTI

- Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA e relativi Allegati", sottoscritta il 14.01.2021 Rep. 1/2021 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2020-02603/27 dell'11 gennaio 2021 ed è redatta in coerenza con i seguenti documenti
- Catalogo e Listino dei Servizi del CSI – a valere dal 1° gennaio 2026, documento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2025
- Allegato SLA al Catalogo e Listino dei Servizi del CSI - a valere dal 1° gennaio 2026
- Allegato tecnico servizi IaaS PaaS Saas al Catalogo e Listino dei Servizi del CSI – a valere dal 1° gennaio 2026

2. QUADRO RIASSUNTIVO

2.1. Caratteristiche del progetto

2.1.1. Inquadramento generale

La proposta concorre all'attuazione degli interventi definiti dalla Città di Torino nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e in particolare nella Missione 1 – Componente 1 – Missione 1, Componente 1- Investimento 2.2 - Subinvestimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" Inserendosi in questo quadro, la proposta ha contenuti coerenti con i principi del Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021.

2.1.2. Stato attuale e obiettivi della proposta

Il settore Commercio del comune di Torino è il punto di riferimento per il cittadino per richiedere l'autorizzazione a svolgere qualsiasi tipo di attività commerciale o produttiva nel territorio della Città. Per il Comune di Torino la materia Commercio si suddivide in COMPARTI, ogni comparto include alcune tipologie di attività commerciali.

- ✓ Aree pubbliche: attività commerciali su area pubblica (sia in forma itinerante sia con concessioni di posteggio), autorizzazioni e concessioni temporanee per il commercio su area extra-mercatale (es. dehors e chioschi)
- ✓ Commercio fisso: attività commerciali di vendita al dettaglio di piccole (fino a 250 mq di superficie di vendita), medie (da 251 a 2500 mq) e grandi (oltre 2500 mq) dimensioni e in forma speciale (es. spacci interni, commercio elettronico, vendita a domicilio…)
- ✓ Ufficio licenze: attività soggette a licenza di pubblica sicurezza (intrattenimento, ricezione, noleggio veicoli, agenzie di viaggio, sale gioco, ecc.)
- ✓ Auto pubbliche: licenze per taxi, noleggio con conducente, ambulanze, ecc.
- ✓ Esercizi pubblici: bar, ristoranti, attività con somministrazione alimenti, ecc. (soggetti ad autorizzazione sanitaria oltre che all'autorizzazione commerciale)
- ✓ Estetisti e parrucchieri (soggetti ad autorizzazione sanitaria oltre che all'autorizzazione commerciale)
- ✓ Sanità: in passato la maggior parte delle autorizzazioni sanitarie dell'ASL venivano rilasciate per il tramite del Comune, mentre negli ultimi tempi molte vengono rilasciate direttamente dall'ASL e il Comune si occupa soltanto di autorizzazioni SPRESAL e di autorizzazioni per piscine e mense. In questo comparto rientrano anche gli Ambulatori.
- ✓ Dehor

Le informazioni riguardo alle autorizzazioni commerciali del Comune di Torino vengono gestite tramite un archivio informatizzato. Per ogni autorizzazione vengono immagazzinate le seguenti informazioni:

- ✓ Dati relativi ai soggetti (fisici o giuridici) legati all'autorizzazione
- ✓ Dati relativi ai locali in cui è esercitata l'attività (se presenti)
- ✓ Dati relativi ai posteggi per concessioni su aree pubbliche
- ✓ Dati relativi ai veicoli legati all'autorizzazione (se presenti)
- ✓ Storico di tutte le vicende giuridiche legate all'autorizzazione

Le informazioni relative alle autorizzazioni commerciali vengono acquisite tramite la presentazione di pratiche da parte dei cittadini allo Sportello Unico del Comune (il Comune ha scelto a questo fine il portale Impresainungiorno di Infocamere). Per ogni vicenda giuridica (es. avvio, subingresso, cessazione…) di un'attività produttiva la normativa definisce che tipo di pratica deve essere presentata: i processi che devono essere gestiti principalmente sono 3:

- ✓ SCIA (Segnalazione Comunicazione Inizio Attività) – Procedimento automatizzato: è possibile avviare l'attività anche se la pratica non si è conclusa dato che il processo di verifica può essere lungo. Le attività per le quali occorre presentare una SCIA sono ad esempio quelle che implicano l'apertura di un locale.
- ✓ Istanza – Procedimento Ordinario: senza il rilascio dell'autorizzazione l'attività non si può avviare.
- ✓ Comunicazione: riguardano le segnalazioni fatte dall'esercente all'ente (es. chiusura per ferie, avvio saldi, ecc.).

Ad oggi il sistema informativo, oltre a non essere più rispondente alla normativa vigente, risulta inadeguato rispetto alle nuove tecnologie. L'infrastruttura su cui regge e la tecnologia adottata sono diventati obsoleti non più mantenibili oltre ad essere strumenti inadeguati rispetto ai nuovi criteri di sicurezza.

Alla luce di queste evidenze è stato necessario avviare una sua riprogettazione.

L'attuale SIAP nasce negli anni '80 su MainFrame. Viene riprogettato nel 2004-2005 in ottica client/server e integrato con WorkFlow, realizzato con tecnologia Fortè diventata poi da anni in disuso e al momento in dismissione, per la gestione delle pratiche presentate tramite PEC o Sportello. Il modulo workflow prevede l'integrazione con il protocollo della Città.

Il SIAP finito di riprogettare nel 2005 è attualmente in uso senza aver mai operato aggiornamenti se non per l'integrazione con il SUAPPiemonte, attuata nel 2014, per permettere la presentazione di alcune pratiche attraverso lo sportello unico regionale delle attività produttive.

Nel 2021 la Città ha deciso di iniziare la migrazione sul portale Impresainungiorno, di Infocamere, i procedimenti fino ad allora gestiti su SUAPPiemonte. Al fine di permettere l'allineamento automatico del SIAP rispetto a quanto presente su I1G, furono messi in piedi dei flussi di acquisizione attraverso procedure batch che alimentano/leggono dei tracciati di condivisione su un'area FTPS

Rispetto all'attuale sistema SIAP, è in corso una attività realizzazione di un nuovo sistema di Back Office (COMBO) volta alla gestione automatizzata dell'attività istruttoria e della componente archivistica di tutti i procedimenti del settore Commercio. Lo scopo è di garantire per tutte le pratiche l'aggiornamento automatico dell'archivio delle autorizzazioni in base ai dati generati dall'attività istruttoria.

Nel corso del 2025 è stata completata l'integrazione della piattaforma COMBO con il Sistema degli Sportelli Unici (SSU), in conformità alla prima versione delle Specifiche Tecniche Nazionali. L'attività si è conclusa positivamente con il superamento della procedura di Black Box Test e con la conseguente asseverazione da parte dell'organismo competente.

Successivamente, nell'ambito dei tavoli tecnici coordinati da AgID e dedicati all'evoluzione del Sistema degli Sportelli Unici, è emersa la necessità di aggiornare le Specifiche Tecniche, portando alla definizione della versione Approved02. Tale evoluzione introduce adeguamenti funzionali e di interoperabilità finalizzati a garantire il corretto scambio informativo e il funzionamento coordinato di tutti i componenti che concorrono alla gestione dei procedimenti SUAP.

L'adozione delle Specifiche Tecniche Approved02 rappresenta un passo necessario per tutte le amministrazioni e i soggetti titolari di piattaforme coinvolte nell'ecosistema SSU, siano esse soluzioni di Front Office, Back Office, Enti Terzi o Cataloghi dei servizi, a livello nazionale, regionale e locale. L'adeguamento è necessario per assicurare la piena interoperabilità tra i diversi sistemi e il corretto funzionamento dell'intero Sistema degli Sportelli Unici.

Alla luce di tale evoluzione normativa e tecnica, risulta necessario procedere con l'aggiornamento della piattaforma COMBO affinché sia pienamente conforme alle nuove Specifiche Tecniche Approved02 e possa continuare a interagire correttamente con il Sistema degli Sportelli Unici. L'intervento consentirà di garantire la condivisione e lo scambio dei dati relativi alle pratiche SUAP secondo quanto previsto dalle modifiche introdotte dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 novembre 2021(e successive integrazioni), all'Allegato Tecnico del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, assicurando il mantenimento dei requisiti di interoperabilità richiesti a livello nazionale.

2.1.3. Beneficiario del Progetto

Beneficiari del servizio sono: i funzionari dell'Area Commercio del comune a cui compete la gestione dei processi amministrativi.

2.1.4. Descrizione sintetica del Progetto

Il progetto prevede l'evoluzione delle sole componenti di COMBO deputate all'interazione con il Sistema degli Sportelli Unici (SSU), al fine di garantirne la conformità alle disposizioni introdotte dal Decreto Ministeriale 12 novembre 2021 (e successive integrazioni), che ha modificato l'Allegato Tecnico del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 nel rispetto delle nuove Specifiche Tecniche Approved02.

Nell'ambito del nuovo ecosistema nazionale degli Sportelli Unici, COMBO opera nel ruolo di Ente Terzo (ET) per i procedimenti di competenza del settore commercio, consentendo la ricezione delle pratiche trasmesse dal SUAP e la successiva comunicazione degli esiti istruttori. L'intervento è finalizzato a mantenere la piena interoperabilità della piattaforma con il SSU, assicurando la corretta gestione e condivisione delle informazioni previste dal modello nazionale.

L'ambito progettuale continuerà a riguardare esclusivamente i procedimenti afferenti alle competenze del Dipartimento Commercio in ambito Suap gestiti mediante COMBO. Le pratiche relative ad altri ambiti amministrativi non rientrano nel perimetro dell'intervento e continueranno a essere gestite attraverso la soluzione sussidiaria messa a disposizione a livello nazionale oppure mediante specifiche soluzioni applicative dedicate.

2.1.5. Data stimata di completamento

Le attività oggetto della presente proposta verranno completate nei termini previste dal Bando PNRR

2.2. Soluzione tecnologica

2.2.1. Linguaggio di programmazione individuato

Il linguaggio di programmazione per la componente si basa su Java

2.2.2. Architetture

Le funzionalità oggetto della presente proposta faranno evolvere il progetto COMBO e verranno pertanto sviluppate secondo l'architettura definita per tale prodotto con grande attenzione ai concetti di usabilità, performance, scalabilità, economia delle risorse e osservanza delle regole per la possibile pubblicazione in Open Source.

La scelta fondamentale è l'utilizzo di tecnologie "cloud-native" che garantiscono la piena usabilità della soluzione sulle piattaforme ECaaS (Enterprise Container as a Service), la quale permette di ottenere i migliori risultati di scalabilità automatica ed economia delle risorse.
La scelta impostata ha anche il vantaggio ulteriore di forzare l'uso delle tecnologie più recenti e l'uso di tecnologie in più possibile coerente con l'OpenSource, riducendo il rischio di lock-in tecnologico.

Al fine di minimizzare anche il rischio di lock-in su piattaforma ECaaS, e mantenere quindi il sistema evolvibile verso piattaforme future, le scelte architetturali sono state effettuate in ottica di essere cloud-native ma non "cloud-locked", e quindi poter spostare la soluzione sulla soluzione infrastrutturale più adeguata anche in futuro.

Grande attenzione è posta al momento anche alla questione della sicurezza: le scelte architetturali sono improntate a selezionare la soluzione che risulti al momento non vulnerabile rispetto alle ormai numerose segnalazioni di vulnerabilità software a livello internazionale, e scegliendo una soluzione OpenSource con una community estremamente estesa come base architetturale vi è la garanzia che eventuali vulnerabilità future saranno velocemente corrette e agevoli da implementare all'interno della soluzione.

Le scelte architetturali sono le seguenti:

1. La base dati è gestita con un motore OpenSource al fine di minimizzare costi e lock-in. È stato individuato PostgreSQL 15.4
2. La base dati documentale è gestita tramite l'integrazione con la piattaforma LIBRA messa a disposizione da CSI Piemonte
3. L'applicativo web è sviluppato tramite la modalità della SPA (Single Page Application), utilizzando un server Apache HTTPD 2.4, la cui autenticazione utente è integrata con la piattaforma di Identity Provider Shibboleth messa a disposizione da CSI Piemonte; questa componente è realizzata utilizzando il framework OpenSource Angular
4. Le componenti di backend sono implementate tramite la modalità del BFF (Backend For Frontend) e dei SRV (Servizi) utilizzando il framework Open Source SpringBoot

2.2.3. Tecnologie framework e standard individuati

Di seguito sono elencate le tecnologie e i framework utilizzati:

- ✓ Jakarta Enterprise Edition
- ✓ Application Server: Tomcat embedded
- ✓ Web server: Apache
- ✓ Database: Postgres
- ✓ Framework Angular e spring boot
- ✓ Kubernetes

2.2.4. Basi dati, interoperabilità ed API

La persistenza dei dati della soluzione è realizzata su Data Base POSTGRES.
La comunicazione con SSU viene garantita attraverso API Rest e mediata tramite i protocolli di interoperabilità nazione MODI/PDND.
I documenti da e verso SSU vengono archiviati e protocollati su ACTA.
Inoltre, è previsto l'utilizzo di un Server FTPS (File Transfer Protocol over SSL) con la funzione di repository documentale per permettere la continuità operativa del SIAP fino a completa dismissione.

2.2.5. Tecnologie nazionali

API Rest e MODI/PDND

2.2.6. Cloud

Il sistema è ospitato sull'infrastruttura CSI Nivola secondo configurazione ECAAS.

2.3. Risorse, impegni, rischi

2.3.1. Team di lavoro CSI

Le attività si svolgono presso il CSI, e gestite da un team di progetto composto da un responsabile di riferimento e figure tecniche.
Nel seguito si indicano i referenti delle attività:

- Responsabile del progetto: Domenico Lucà
- Project Manager del progetto: Mariuccia Actis Dato
- Servizi Nivola: Cristiano Gay

2.3.2. Team di lavoro Città

Collaborazione continua tra risorse CSI e referenti comunali appartenenti a:

- Divisione Sistemi Informativi: Beatrice Azzarone
- Divisione Commercio: Maria Procopio

2.3.3. Cabina di regia del progetto

N.A.

2.3.4. Impegni del Committente

I referenti individuati dal Committente (rif. 2.3.2) rappresentano un punto di riferimento per gli operatori che dovranno utilizzare il sistema e avranno il compito di:

- partecipare alla condivisione dei requisiti e di validare ed approvare quanto fornito dal CSI Piemonte relativamente ai documenti di analisi;
- validare il GANTT di progetto dettagliato da forniture e milestone.

Le attività principali, per le quali viene richiesto l'impegno del Committente, riguardano la disponibilità ad effettuare i test di verifica e validazione. A tal fine il Comune di Torino si impegna a indicare i propri referenti, come interfaccia per tutta la durata del progetto o dello sviluppo del servizio, in grado di:

- controllare e validare lo stato di avanzamento del progetto;
- contribuire alla fase di analisi per la raccolta dei requisiti delle PTE, collaborando con il gruppo di progetto CSI;
- validare i requisiti e i documenti di analisi;
- segnalare tempestivamente ogni variazione al piano che possa pregiudicare il rispetto dei tempi di realizzazione delle varie attività;
- effettuare i test funzionali di verifica e validazione;
- coordinare i rapporti con altri fornitori dell'Amministrazione nei confronti dei quali occorre gestire rapporti di interscambio informativo.

2.3.5. Impegni del CSI Piemonte

Il CSI-Piemonte si impegna a dare piena attuazione alle attività di cui alla presente offerta, garantendone l'avvio tempestivo per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi concordati con il Cliente alla luce di quanto previsto dalla relativa Misura del PNRR e come meglio specificati dall'Avviso nonché eventualmente ribaditi dal Decreto di Finanziamento.

Il CSI, infatti, opererà nel rispetto della tempistica concordata con il Cliente tenuto conto delle milestone e dei target specificati dall'Avviso ed eventualmente dal Decreto di Finanziamento nonché rispettati dal corrispondente "Progetto" impegnandosi, altresì, alla tempestiva segnalazione di problemi e/o criticità che potrebbero causare ritardi nello svolgimento delle attività descritte nella presente offerta. Al verificarsi di tale ipotesi il CSI proporrà interventi correttivi utili al raggiungimento dell'obiettivo prefissato senza incidere sul contenuto e la tempistica del progetto proposto dal Cliente e ammesso ai finanziamenti PNRR.

Il CSI-Piemonte approntera e concorderà con il Cliente un piano di lavoro (Cronoprogramma) coerente con l'obiettivo della presente offerta nonché dell'Avviso e conseguente Progetto del Cliente. Svolgerà i controlli di avanzamento del progetto (secondo cadenze periodiche e modalità concordate con il Cliente stesso alla luce degli obblighi di quest'ultimo in materia di monitoraggio e

rendicontazione del Progetto medesimo) e terrà informato l'Ente sulle evoluzioni trasmettendo a quest'ultimo le informazioni e tutta la documentazione precedentemente concordata e necessaria al Cliente per adempiere alle attività di controllo, monitoraggio e rendicontazione previste dal PNRR.

Il CSI Piemonte consapevole degli obiettivi e dei principi generali perseguiti dal PNRR dichiara, in modo particolare, di operare nel rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH), e si impegna a fornire al Cliente tutte le evidenze necessarie a comprova del rispetto del principio del DNSH così come descritti nell'Allegato 4 all'avviso.

Il CSI si impegna ad inserire su tutti gli atti prodotti il codice CUP e/o il CIG nel rispetto di quanto stabilito dall'Avviso sopra richiamato.

Il CSI-Piemonte si impegna al rispetto delle date di consegna e si impegna altresì alla tempestiva segnalazione di problemi e/o criticità che possano causare ritardi nelle consegne delle singole componenti di sviluppo dei servizi.

Il CSI-Piemonte approntera e concorderà con il Comune di Torino un piano di lavoro coerente con l'obiettivo della presente proposta. Svolgerà controlli di avanzamento del progetto (con cadenza periodica almeno mensile o con frequenza maggiore, da concordare con il Committente ad avvio progetto) e terrà informato il Comune di Torino sulle evoluzioni. A fronte di criticità il CSI-Piemonte proporrà interventi correttivi al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.

Il CSI-Piemonte potrà richiedere modifiche in corso d'opera, qualora, per l'evoluzione del mercato, risultassero indisponibili i materiali previsti come parte integrante dei servizi proposti, o si rendessero disponibili prodotti meglio rispondenti a soddisfare i requisiti di questa proposta.

Per ogni modifica di requisito già definito, o per ogni nuovo requisito che dovesse emergere durante la progettazione e la realizzazione del progetto, il CSI-Piemonte potrà predisporre un aggiornamento dei contenuti tecnico e/o economici della PTE o proporre una nuova PTE.

Oltre quanto sopra già previsto, il CSI Piemonte s'impegna a collaborare con il Cliente e a trasmettergli tempestivamente tutte le informazioni e la documentazione che quest'ultimo dovrà produrre ai fini dell'adempimento agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione che il PNRR in generale e, nello specifico l'avviso, pongono a carico esclusivo del Cliente stesso.

2.3.6. Rischi di progetto specifici

N.	1
Descrizione Rischio	Tempi di completamento adeguamento integrazione con SSU (Approved02)
Categoria	Tempi
Descrizione Impatto	Ritardo nell'adeguamento dell'integrazione con SSU rispetto alla data di conclusione sviluppi
Probabilità	Medio
Impatto	Alto
Azioni preventive	Raccogliere i principali requisiti, specifiche e dubbi rispetto alla gestione del procedimento e alle specifiche tecniche di integrazione riportate nella nuova versione dell'allegato tecnico. Aprire ticket di approfondimento con AGID. Definizione delle priorità di sviluppo per i diversi requisiti
Azioni in contingenza	Eventuali necessità di change request devono essere segnalate tempestivamente e andranno valutate in termini di effort in maniera rapida così da valutare se lavorabili nei tempi previsti. Utilizzo della soluzione sussidiaria
N.	2
Descrizione Rischio	Mancato consolidamento delle specifiche di Integrazione con il Catalogo SSU
Categoria	Tempi-Costi
Descrizione Impatto	Impossibilità di integrare i due sistemi
Probabilità	Bassa
Impatto	Medio
Azioni preventive	Simulare l'acquisizione dei flussi attraverso azioni manuali
Azioni in contingenza	Predisporre la funzionalità in modo tale che la sua sostituzione/modifica non abbia impatti sul sistema già realizzato
N.	3
Descrizione Rischio	Indisponibilità della Black Box aggiornata per la fase di test
Categoria	Tempi
Descrizione Impatto	Impossibilità di eseguire test preventivi necessari per l'asseverazione

Probabilità	Bassa
Impatto	Medio
Azioni preventive	Richiedere e sollecitare il rilascio di riferimenti e credenziali
Azioni in contingenza	I test vengono eseguiti direttamente in ambiente di esercizio
N.	4
Descrizione Rischio	Indisponibilità di un ambiente di test completo, interamente aggiornato alle nuove specifiche, dell'intero ciclo SSU
Categoria	Tempi
Descrizione Impatto	Impossibilità di eseguire test preventivi
Probabilità	Bassa
Impatto	Medio
Azioni preventive	Richiedere disponibilità degli ambienti di test opportunamente configurati
Azioni in contingenza	I test vengono eseguiti direttamente in ambiente di esercizio
N.	5
Descrizione Rischio	Risorse che evidenziano resistenza al cambiamento per gestire il nuovo processo di integrazione SSU
Categoria	Organizzativa
Descrizione Impatto	Entropia nella gestione del servizio
Probabilità	Bassa
Impatto	Alto
Azioni preventive	Formazione e produzione manualistica completa anche di FAQ per la gestione del servizio
Azioni in contingenza	Affiancamento con risorse di progetto

3. SOLUZIONE INTRAPRESA E MOTIVAZIONE

3.1. Motivazioni della soluzione intrapresa

La Direzione ha già scelto di appoggiarsi al CSI Piemonte per la progettazione e realizzazione del nuovo Sistema Informativo delle Attività Produttive in ambito Commercio (COMBO) e per l'integrazione al SUAP nel rispetto della prima versione delle specifiche, in continuità con tale attività, vuole aggiornare i servizi di integrazione ad SSU nel rispetto della normativa nazionale in materia di SUAP secondo le nuove specifiche Tecniche Approved02.

3.2. Impatto sui principali driver di innovazione (cloud, open data, desiloing, interoperabilità)

L'approccio innovativo alla tecnologia, all'usabilità, alla sicurezza e all'accessibilità porterà vantaggi tangibili per gli utenti e contribuirà a mantenere il sito al passo con l'evoluzione delle esigenze digitali, oltre a favorire in modo agevole l'interoperabilità con i sistemi esterni.

3.3. Impatto sull'infrastruttura esistente

L'adeguamento dei servizi di integrazione con SSU verranno eseguiti sul Sistema Informativo delle Attività Produttive in ambito Commercio (COMBO).

3.4. Impatto sul parco applicativo esistente

La nuova modalità operativa di interscambio dati nel nuovo Sistema degli Sportelli Unici impone un'evoluzione tecnologica dell'attuale SIAP. Data l'obsolescenza di tale sistema non è possibile immaginare l'evoluzione del medesimo nel pieno rispetto delle specifiche tecniche di integrazione definite da AGID. E' quindi necessario prevedere uno strato che si interpone tra SSU e SIAP e che permetta sia di comunicare con SSU secondo i requisiti tecnologici imposti, sia di garantire la continuità operativa e funzionale dell'attuale SIAP, sia di permettere alle nuove funzionalità realizzate su COMBO di potersi integrare con i due sistemi appena citati (SSU e SIAP).

3.5. Vincoli, criticità ed opportunità

3.5.1. Utilizzo degli strumenti informatici

NA

3.5.2. Vincoli operativi generali

Città di Torino ha fatto richiesta di finanziamento con voucher e quindi la soluzione dovrà essere resa disponibile e collaudata entro 120 giorni dalla data del decreto di finanziamento del Dipartimento di Trasformazione Digitale.

Il collaudo della soluzione verrà "certificato" e asseverato dal dipartimento della funzione pubblica attraverso una BlackBox che ne verificherà la corrispondenza a quanto indicato nelle specifiche tecniche.

Il prodotto oggetto della presente PTE si farà carico dei soli procedimenti in capo all'area Commercio di Città di Torino e si configurerà come Ente Terzo

3.6. Fonte di finanziamento

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e in particolare nella Missione 1 – Componente 1 – Missione 1, Componente 1- Investimento 2.2 - Subinvestimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)"

3.7. Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (GDPR 2016/679 e Codice Privacy e s.m.i.), e di quanto già disciplinato in Convenzione, con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte riveste il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati relativi ai servizi oggetto dell'offerta. Le attività sui trattamenti dati sono pertanto realizzate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR, nella Convenzione sottoscritta fra le Parti e nell'Allegato "Data Protection Agreement" di seguito riportato che recepisce le recenti Clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento" emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

Di seguito si specificano alcune informazioni relative al trattamento di dati personali correlato al servizio e alle misure tecniche ed organizzative implementate per garantire la sicurezza e la protezione dei dati personali trattati nell'ambito delle attività dettagliate nella presente offerta.

Descrizione del trattamento: Gestione pratiche presentate da utenti e conseguente gestione autorizzazioni, concessioni e pagamenti (assegnazione presenze/ posteggio/ pagamento digitale)

Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati: cittadini, dipendenti della PA, imprese

Categorie di dati personali trattati: dati anagrafici, dati di contatto, immagini

Finalità del trattamento: esecuzione di un compito di interesse pubblico

Tempo di conservazione dei dati personali trattati: durata del contratto

Tempo di conservazione dei log di accesso: durata del contratto

Durata del trattamento: durata del contratto

Elenco dei sub-responsabili: fatto salvo quanto specificato al punto 7) dell'Allegato "Data Protection Agreement", i sub-responsabili per il trattamento oggetto del servizio, alla data della presente proposta, sono:

GA21_004 L3 Servizi informatici di sviluppo e gestione a supporto dei processi dell'Edilizia Privata e del Commercio
R.T.I. costituendo Municipia S.p.A. (capogruppo mandataria) , P.A. A.B.S. S.r.l (mandante), Deda Next S.r.i. (mandante), Intellera Consulting S.p.A. (mandante)

GA24_006 LT3 Servizi informatici trasversali per l'evoluzione dei Sistemi Informativi degli Enti
R.T.I. Alten Italia S.p.A. (Capogruppo), Pro Logic Informatica S.r.l. (Mandante), AizoOn Consulting S.r.l. (Mandante), Wave Informatica S.r.l. (Mandante)

CA25_004 CONSIP Servizi applicativi negli ambiti Commercio e Fiscalità
AizoOn Consulting S.r.l.

Misure di sicurezza organizzative adottate dal CSI Piemonte:

Misura	Descrizione/Esempi
Formazione e sensibilizzazione del personale	Sono eseguiti gli interventi formativi previsti nel piano di formazione in materia di protezione dei dati definito annualmente
Istruzioni per il trattamento	Sono fornite agli autorizzati le istruzioni dettagliate sul trattamento dei dati (regole da applicare, manuali di organizzazione del servizio, disciplinare per l'uso degli strumenti aziendali, ecc.)
Definizione di regole di archiviazione	Sono definiti la politica e i processi di gestione dell'archivio cartaceo che contiene dati personali (consegna dei documenti, archiviazione, consultazione, ecc.)
Definizione del modello organizzativo	Sono definite regole e responsabilità a livello aziendale in materia di sicurezza e privacy e a livello di ruoli e responsabilità del progetto o servizio (es. modello organizzativo di gestione della privacy, regolamento privacy, codice etico, manuale dei profili professionali) Sono definite processi, procedure e linee guida per la protezione dei dati personali (es. gestione del registro, gestione delle violazioni dei dati personali, gestione dei diritti degli interessati, gestione degli audit)
Audit	Sono eseguiti gli audit previsti nel piano di audit definito annualmente
Regolamentazione delle misure applicate nei rapporti con i fornitori	I contratti con i fornitori che trattano i dati includono istruzioni dettagliate in materia di protezione dei dati
Predisposizione di un modello per l'analisi dei rischi di privacy/sicurezza e PBDD	È adottato un modello per l'analisi, la valutazione e il trattamento dei rischi di sicurezza e privacy e un modello per documentare l'applicazione dei principi di privacy by design e by default (PBDD)
Documentazione del software e del servizio	Sono predisposti e aggiornati i documenti di progettazione, architettura, installazione del software utilizzato (es. vista d'insieme, documento di architettura, deploy, ecc.) e per la gestione del servizio

Misure di sicurezza tecniche trasversali adottate dal CSI Piemonte:

Misura	Descrizione/Esempi
Armadi e contenitori dotati di serrature	Sono disponibili contenitori per la conservazione sicura, dotati di serratura
Armadi, cassaforti e contenitori ignifughi	Sono disponibili contenitori ignifughi per la conservazione sicura
Misure antincendio	L'edificio in cui si svolge il trattamento è dotato di misure antincendio di protezione dei beni e dei documenti
Sistemi di sorveglianza	L'edificio in cui si svolge il trattamento è dotato di misure di controllo accessi ai locali e di videosorveglianza
Gestione delle postazioni di lavoro	Sono adottate misure per ridurre la possibilità che le postazioni di lavoro (sistemi operativi, applicazioni aziendali, software per ufficio, impostazioni, ecc.) vengano sfruttate per violare la sicurezza dei dati personali
Utilizzo di infrastrutture sicure (hw e complementari)	Le infrastrutture hardware e i sistemi complementari del CED sono oggetto di manutenzione periodica
Infrastrutture logiche aggiornate	Le infrastrutture software (es. middleware, software dei sistemi, ecc.) sono costantemente aggiornate
Antivirus	Sulle postazioni di lavoro del CSI Piemonte sono installati antivirus aggiornati quotidianamente
Network monitoring	Si utilizzano strumenti di monitoraggio ed analisi del traffico che transita nel Data Center del CSI Piemonte, volti ad individuare situazioni anomale o malevoli
Separazione LAN	L'infrastruttura LAN del Data Center del CSI Piemonte adotta la separazione tra ambienti sviluppo, test, collaudo e produzione
Protezione della navigazione web (web filtering)	Sulle postazioni di lavoro del CSI Piemonte utilizzano sistemi di web filtering per evitare l'accesso a risorse web non autorizzate
Accessi da remoto con VPN	Si utilizza il sistema/protocollo VPN per l'accesso alle risorse del CSI Piemonte da remoto da parte di dipendenti e fornitori
Protezione perimetrale (firewall)	Vengono utilizzati strumenti di protezione della rete (Next Generation Firewall) per delimitare il perimetro di sicurezza del Data Center
Protezione perimetrale di rete	Vengono utilizzati strumenti di protezione degli attacchi DDoS verso la rete del Data Center del Consorzio
Gestione Log accessi privilegiati (es. SIEM)	Si utilizzano strumenti per la gestione dei log dei sistemi gestiti dal CSI Piemonte (es. log dei server dei database, dei firewall, ecc.). I log generati vengono esaminati e correlati per rilevare e gestire eventi di sicurezza (es. a fronte di un accesso illecito da un IP, si possono correlare i log degli apparati tracciati per esaminare cosa è avvenuto)
Backup	Sono adottati servizi infrastrutturali di backup

Ulteriori misure tecniche di sicurezza implementate sul trattamento oggetto dell'offerta applicate dal CSI Piemonte:

Misura	Descrizione/Esempi
minimizzazione della quantità dei dati personali	Nel trattamento sono adottate misure tecniche e/o di progetto per ridurre la quantità dei dati necessari quali tecniche di filtraggio e rimozione, riduzione della sensibilità attraverso la conversione, riduzione della natura identificativa del dato, riduzione dell'accumulazione, limitazione dell'accesso
Sistema di autorizzazione	Sono utilizzati sistemi di gestione delle autorizzazioni/ruoli applicativi che garantiscono che gli autorizzati accedano ai soli dati necessari per l'esecuzione delle attività assegnate
Sistema di autenticazione	Si utilizza un sistema di autenticazione (locale o nazionale) con un grado di sicurezza adeguato in relazione al trattamento
gestione del ciclo di vita delle credenziali	È garantita la gestione del provisioning delle credenziali di autenticazione (creazione, revoca, modifica di credenziali) e la gestione delle autorizzazioni/ruoli applicativi (attribuzione, aggiornamento o revoca del ruolo**)**
audit log applicativi	L'applicazione software traccia mediante log operazioni significative compiute dagli utenti su dati personali.
Minimizzazione della vulnerabilità delle risorse utilizzate nel trattamento	Sono previste opportune tecniche per ridurre la vulnerabilità delle risorse impiegate nel trattamento (es politiche di aggiornamento del software, test funzionale e di vulnerabilità del software utilizzato, limitazioni dell'accesso fisico al materiale che contiene dati personali,)
Cifratura del dato	Sono adottati opportuni mezzi per cifrare i dati (in database, file, backup etc.), così come le procedure per gestire chiavi crittografiche (creazione, archiviazione, aggiornamento in caso di compromissione etc.)
cifratura del canale	Viene utilizzato un canale cifrato per le comunicazioni mediante l'impiego di protocolli sicuri (es. HTTPS e SSH) nelle connessioni esposte all'esterno.
Protezione applicativa (WAF WEB Application Firewall)	Vengono utilizzati strumenti di protezione dei Siti WEB Istituzionali degli applicativi WEB

Di seguito si specifica, con riferimento a tutte le attività che comportano un trattamento di dati personali e che sono oggetto della presente offerta, quanto segue:

- Istruzioni in materia di protezione dei dati (art. 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): Tutte le specifiche contenute nel presente documento sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano – tutte – anche le "istruzioni" in materia di protezione dei dati personali.

- Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l'integrità e la tutela dei dati degli interessati che utilizzeranno tali servizi, ai fini di mitigare i seguenti rischi:
  - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
  - trattamento dei dati non consentito, o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
  - interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa);

Tutte le misure di sicurezza sono rivalutate periodicamente e ogni qualvolta si ravveda una variazione dell'efficacia delle stesse, o del livello di rischio iniziale. Sono inoltre verificate periodicamente mediante gli audit previsti nell'ambito dei sistemi di gestione adottati dal CSI Piemonte (sistemi di gestione della qualità, sicurezza delle informazioni, continuità operativa, ecc).

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVTA' PREVISTE

Si riportano di seguito le descrizioni delle singole forniture previste.

4.1. Fornitura 1 – COMBO Adeguamento alle linee guida SSU Approved02

Ad oggi l'interscambio flussi tra il portale "Impresainungiorno" di Infocamere e l'attuale SIAP (Sistema Informativo delle Attività Produttive) avviene attraverso l'utilizzo di un'area FTPS di Interscambio.

Con l'introduzione del nuovo "Catalogo SSU" così come previsto dalle modifiche introdotte dal DM 12 novembre 2021 (in G.U. 03/12/2021, n.288) all'Allegato Tecnico del D.P.R. n.160/2010 l'interoperabilità è passata (per ora solo in ambiente di pre-prod) all'utilizzo di nuove modalità di comunicazione di interscambio in conformità alla prima versione delle Specifiche Tecniche Nazionali superando positivamente la procedura di Black Box Test e la conseguente asseverazione da parte dell'organismo competente.

In data 19 marzo 2026, il Gruppo Tecnico, di cui al Decreto Interministeriale 12 novembre 2021, coordinato da AgID e composto da rappresentanti dell'ANCI, della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, del Dipartimento per la trasformazione digitale e di Unioncamere, ha portato a termine il secondo ciclo di aggiornamento delle Specifiche Tecniche, formalizzandone gli esiti in un documento di Changelog contenente le proposte di modifica.

In particolare, l'aggiornamento è il risultato della lavorazione di 70 issue, classificate per livello di impatto, che hanno riguardato sia aspetti puramente tecnici di miglioramento e correzione sia aspetti procedimentali e di flusso.

I principali impatti interessano:

- la revisione dei workflow dei procedimenti (SCIA e Autorizzazione);
- l'introduzione di nuovi istituti e casistiche operative (SCIA Condizionata, Provvedimento Condizionato, Autotutela e altri specifici flussi tematici);
- l'adeguamento delle modalità di gestione della conferenza di servizi;
- l'ottimizzazione dei processi di interoperabilità tra amministrazioni e imprese.

Alla luce di tale evoluzione, risulta necessario procedere con l'aggiornamento delle componenti di COMBO deputate all'interazione con il Sistema degli Sportelli Unici (SSU) affinché siano pienamente conformi alle nuove Specifiche Tecniche Approved02 e possano continuare a interagire correttamente con il Sistema degli Sportelli Unici. L'intervento consentirà di garantire la condivisione e lo scambio dei dati relativi alle pratiche SUAP secondo quanto previsto dalle modifiche introdotte dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 novembre 2021(e successive integrazioni), all'Allegato Tecnico del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, assicurando il mantenimento dei requisiti di interoperabilità richiesti a livello nazionale

Verranno quindi eseguite le seguenti attività:

- adeguamento degli attuali servizi alle nuove specifiche del Sistema degli Sportelli Unici

- realizzazione dei nuovi servizi di interoperabilità richiesti per l'integrazione con SSU

Restano invece esclusi da tale perimetro gli interventi evolutivi relativi alla logica applicativa e funzionale di COMBO, necessari a consentire la fruizione operativa dei nuovi servizi all'interno dei processi di lavoro degli operatori. In particolare, tali attività comprendono l'analisi funzionale, l'adeguamento delle interfacce utente, l'integrazione lato COMBO dei nuovi servizi (realizzati per l'integrazione con SSU) nei flussi applicativi esistenti, nonché i relativi sviluppi, test e attività di rilascio.

4.1.1. Responsabile della fornitura

Cfr. Par.2.3.1.

4.1.2. Timing di durata

Cfr. Par. 7

4.1.3. Deliverable: milestone del progetto

La fornitura prevede un deliverable unico a partire dal primo mese fino allo scadere dei 120 giorni dalla pubblicazione del decreto di finanziamento.

4.1.4. Attività previste

Si prevede l'analisi, sviluppo e test di aggiornamento delle componenti di COMBO deputate all'interazione con il Sistema degli Sportelli Unici (SSU).

4.1.5. Costi della fornitura

Fornitura	Servizio	Importo preventivato
F1 - COMBO Adeguamento alle linee guida SSU Approved02	Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	€ 91.036,40
TOTALE (Salvo conguaglio di fine esercizio)		**€ 91.036,40**

4.1.5.1. Composizione dei costi della fornitura

Elementi di costo	Importo preventivato
Figure Professionali	€ 91.036,40
Servizi a misura	
Servizi dedicati (acquisti dedicati)	
Quote d'uso beni Hw Sw CSI	
TOTALE (Salvo conguaglio di fine esercizio)	**€ 91.036,40**

4.1.5.2. Dettaglio Figure professionali

Servizio	*Dettaglio*	*Quantità*	*Importo unitario*	*Importo Preventivato*
Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	488	186,55 €	€ 91.036,40
TOTALE impegno				**€ 91.036,40**

4.1.5.3. Dettaglio Servizio a misura

N.A.

4.1.5.4. Dettaglio Servizi dedicati

N.A.

5. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

N.A.

6. DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITTA'

Macro-attività e tempistiche per la gestione del progetto secondo la soluzione intrapresa; le attività proposte saranno svolte nel corso del corrente anno.

Tutte le attività saranno comunque concluse nei termini previsti dal voucher PNRR.

7. PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti.

Elenco delle forniture	Importo previsto
F1 - COMBOET Integrazione Catalogo SSU	€ 91.036,40
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	**€ 91.036,40**

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza

7.1. Impatto sulla CTE in termini economici

Nel seguente prospetto viene riportata una stima dei costi di gestione previsti su base annuale indotti dalla realizzazione ed implementazione delle attività proposte con la presente PTE, nel caso in cui questi siano da prevedere in aggiunta rispetto all'attuale perimetro della gestione. Si precisa che tali costi sono qui stimati sulla base del Catalogo e listino in vigore alla data attuale ma che i costi effettivi saranno calcolati in base al listino in vigore nel periodo di riferimento.

Qui di seguito confermiamo le previsioni già fatte per gli sviluppi relativi all'integrazione SSU nel rispetto della prima versione delle Specifiche Tecniche

Servizio IT	Importo
Conduzione applicativa	€ 10.840,03
MAC	€ 2.678,67
Governance	NA in quanto componente del prodotto COMBO
Servizi di Supporto (BPO, supporto di secondo livello, CUC)	€ 12.000,00
Servizi di piattaforme applicative	NA in quanto componente del prodotto COMBO
Totale	€ 25.518,70

8. PIANO FINANZIARIO

L'importo del preventivo economico della presente PTE si articola sotto il profilo finanziario sulle seguenti annualità:

ANNO	2026	2027	2028
IMPORTO	€ 91.036,40	€ 0,00	€ 0,00

9. ASPETTI AMMINISTRATIVI

La presente proposta tecnico economica fa riferimento alla "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA e relativi Allegati", sottoscritta il 14.01.2021 Rep. 1/2021 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2020-02603/27 dell'11 gennaio 2021 ed è redatta in coerenza con il "Catalogo e Listino dei servizi del CSI" e relativo Allegato "Livelli di servizio" a valere dal 1° gennaio 2025, documento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 novembre 2024 La proposta descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Città di Torino; tuttavia, come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.

9.1. VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per i servizi oggetto della presente proposta si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l'applicazione del regime di esenzione IVA della Città di Torino.
I volumi indicati nella proposta rappresentano una stima delle attività previste e concordate con il Cliente.
La valorizzazione economica è di conseguenza da intendersi come preventivo di spesa che riflette la previsione dei costi reali delle prestazioni offerte, comunque suscettibile di revisioni in corso d'opera.
L'avanzamento delle attività nonché il relativo andamento dei costi saranno monitorati secondo quanto previsto dalla Convenzione citata in premessa.
La rendicontazione finale darà evidenza dei costi sostenuti e quindi determinerà l'eventuale conguaglio.
L'avanzamento delle attività nonché il relativo andamento dei costi saranno monitorati secondo quanto previsto dalla Convenzione in essere.

9.2. AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA

L'avvio delle attività avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione formale di affidamento da parte della Città di Torino.
Il CSI si impegna a realizzare le attività oggetto della presente proposta, a meno di revoca formale dell'affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte della Città di Torino, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l'interruzione dello stesso.
In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

9.3. SEGNALAZIONE E RECLAMI

Nel caso in cui il referente di progetto volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente paragrafo 1.1, occorrerà inviare una comunicazione riportante in oggetto la dicitura "Segnalazione" o "Reclamo", seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

9.4. DICHIARAZIONE AI FINI DUVRI

Lo svolgimento delle attività oggetto della presente PTE non prevede presenza del nostro personale presso i vostri uffici

9.5. CONDIZIONI GENERALI

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione citata in Premessa, se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta:	60 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso l'Ente non abbia ancora accettato la presente proposta, la stessa perderà di efficacia e il CSI-Piemonte provvederà a riformularne una nuova se così richiesto.
Durata del servizio:	Come indicato al paragrafo 6 della presente PTE.
Fatturazione:	La fatturazione delle forniture oggetto della proposta avverrà in un'unica soluzione a fine lavori a seguito di approvazione del SAL da parte delle strutture interessate, all'ottenimento di esito positivo dei "black-box functionality test" tramite le funzionalità della apposita Piattaforma e al ricevimento del finanziamento da parte di Città.
Pagamento:	Entro i termini di legge vigenti, 30 gg data ricevimento fattura.

10. ALLEGATO

DATA PROTECTION AGREEMENT

ex art. 28 del Regolamento Europeo GDPR 679/2016
(Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)

Accettando l'offerta, l'ENTE affida al CSI Piemonte il relativo trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari di Titolarità dell'ENTE, ai sensi del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come successivamente modificato ed integrato (di seguito anche solo "Codice") e del GDPR 679/2016 Regolamento europeo in materia di privacy, (di seguito anche solo "GDPR").

L'ENTE e il CSI Piemonte si impegnano a garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del GDPR, tenendo anche conto di quanto contenuto nelle "*clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento*" emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

In particolare l'art. 28 del GDPR attribuisce al Titolare del trattamento la facoltà di ricorrere ad un Responsabile che presenti, per esperienza, capacità ed affidabilità garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. In virtù di tale prescrizione, il CSI Piemonte ha certificato il proprio sistema di gestione in base allo standard ISO/IEC 27001 e nel 2018 il sistema ha ricevuto l'attestazione di conformità alle linee guida 27017 e 27018 per assicurare la protezione dei dati e delle informazioni aziendali. Queste certificazioni coprono l'ambito dei servizi di facility management a supporto del datacenter e dei servizi di cloud computing erogati attraverso la piattaforma Nivola. Nel 2021 ha ricevuto il certificato che attesta la "Conformità dei processi relativi ai trattamenti di raccolta, gestione, consultazione e archiviazione di dati personali e particolari, mediante il prodotto Fascicolo Sanitario Elettronico" ai requisiti e ai controlli previsti dallo schema di certificazione ISDP 10003:2020 per la valutazione della conformità al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR)

Il CSI Piemonte**,** in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR e nei limiti del contesto, della durata, della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati indicati nella presente offerta, si impegna a:

1) attenersi alle disposizioni previste dal Codice e dal GDPR ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari, e in particolare dei principi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per impostazione predefinita (cd. *Privacy by design & by default*). Deve inoltre ottemperare - in tutti i casi in cui vi ricorrono i presupposti - ai provvedimenti vigenti a carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali in materia, ed in particolare al Provvedimento relativo all'interscambio dei dati fra amministrazioni pubbliche e a quello sulle funzioni degli Amministratori di Sistema laddove le attività oggetto dell'affidamento richiedano competenze riconducibili a tale figura professionale (e in tal caso, fornendo -su richiesta del Committente - l'elenco aggiornato delle persone fisiche designate con l'ambito di responsabilità assegnate);

2) svolgere le attività di trattamento dati, soltanto su istruzione documentata del Titolare, salvo che lo richieda una norma di legge cui è soggetto il CSI Piemonte. In tal caso, il Consorzio informa il Titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il Titolare può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate;

3) informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, le istruzioni ricevute violino il GDPR o le disposizioni applicabili, nazionali o europee, relative alla protezione dei dati;

4) adottare le misure tecniche ed organizzative di sicurezza dei dati personali e particolari adeguate alla/e tipologia/e di trattamento e condivise formalmente con il Titolare e dettagliate nell'offerta, per la protezione dalle violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati. Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le Parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati. Le misure sono in ogni caso conformi alle indicazioni o best practices (es le linee guida AGID circa le "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni", ecc).

5) redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30 comma 2 del GDPR;

6) non trasferire tutti o alcuni dati personali trattati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, se non su istruzione del Titolare o previa autorizzazione dello stesso e fornendo in tale ultimo caso, indicazioni della base legale che legittima il trasferimento in conformità a quanto previsto nel capo V del GDPR;

7) in virtù della qualità del CSI Piemonte di ente strumentale per l'informatica della Pubblica Amministrazione e dell'autorizzazione generale del Titolare, a ricorrere ai sub-Responsabili

presenti nella sezione "Trasparenza" del sito internet del CSI Piemonte, a cui sono affidate specifiche attività nel rispetto della disciplina sui contratti pubblici. Nel caso di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione dei sub-Responsabili, il Consorzio informa il Titolare in merito, mediante la presente offerta o una comunicazione scritta o l'aggiornamento del sito, al fine di dare l'opportunità allo stesso di opporsi in conformità all'art. 28 comma 2 del GDPR. Il CSI Piemonte si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, in cui siano descritti analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare nella sostanza i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali derivanti dalle presenti clausole. Il CSI Piemonte rimane pienamente responsabile dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili, notifica al Titolare qualunque loro inadempimento e si impegna a fornire, se richiesto, copia del contratto stipulato con il sub-responsabile e di ogni successiva modifica;

8) concedere l'accesso ai dati personali unicamente ai soggetti autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR nella misura strettamente necessaria per l'attuazione e la gestione delle attività oggetto dei trattamenti e a garantire che gli stessi si siano impegnati a rispettare gli obblighi di segretezza e riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato;

9) tenendo conto delle informazioni a sua disposizione e delle istruzioni ricevute, dei limiti delle responsabilità previste dall'art. 28 per i Responsabili del trattamento, a coadiuvare ed assistere il Titolare nelle attività svolte per la conformità al Codice e al GDPR, ed in particolare a soddisfare i suoi obblighi di garantire:

- ✓ il rispetto dei principi di esattezza e aggiornamento dei dati;
- ✓ l'esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. da 12 a 22 del GDPR, notificando prontamente al Titolare qualunque richiesta nel rispetto delle istruzioni e delle modalità di erogazione dei servizi dettagliati in offerta; il Responsabile non risponde alla richiesta a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal Titolare;
- ✓ la redazione o l'aggiornamento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e/o la necessità di consultare preventivamente l'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali;

10) cooperare ed assistere il Titolare in caso di violazioni di dati personali nell'adempimento degli obblighi previsti dagli artt. 33 e 34 del GDPR, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Consorzio. In particolare, in caso di violazione di dati trattati dal CSI Piemonte, lo stesso notifica al Titolare senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza, le seguenti informazioni:

- ✓ una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
- ✓ i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
- ✓ le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

11) rispondere alle richieste di informazioni del Titolare e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessaria al fine di dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dal Codice e dal GDPR consentendo, a intervalli ragionevoli, attività di ispezione, audit o riesame delle attività, anche in caso di inosservanza. A tal fine, il Titolare può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del CSI Piemonte e può scegliere di condurre l'attività di verifica autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di verifica possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Consorzio e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole. Su richiesta, le Parti mettono a disposizione delle autorità competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di verifica;

12) per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Titolare con la massima celerità);

13) in caso di contestazione di una violazione degli obblighi di cui sopra e su richiesta del Titolare, sospendere immediatamente il trattamento dei dati personali a cui tale contestazione si riferisce e ad informare prontamente il Titolare in merito al fatto di essere in grado o meno di rispettare tali obblighi, al fine di consentire al Titolare di intraprendere, entro un termine ragionevole, le misure necessarie, a tutela del trattamento dei dati;

14) sospendere il trattamento di dati personali nel caso in cui, dopo aver informato il Titolare che le sue istruzioni violano i principi previsti dal GDPR, lo stesso insista sul rispetto delle istruzioni;

15) al termine del trattamento o in ogni altro caso di cessazione del trattamento, restituire o cancellare i dati del Titolare sulla base della sua scelta formale, certificandone la cancellazione delle copie, fatto salvo il caso in cui una norma di legge non ne preveda la conservazione.

Check list per la valutazione di congruità delle PTE

Indicatore di congruità: **73,14**

Check list Efficienza e qualità del servizio			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabile?	Basso 10 punti	Medio 40 punti	Alto 70 punti	Molto Alto 100 punti
Efficienza e qualità del servizio	Vincoli temporali	Vi sono esigenze temporali derivanti da obblighi normativi o da obiettivi dell'Amministrazione che possono condizionare i tempi di disponibilità dei risultati del progetto o le modalità di realizzazione?	Settore Sistemi Informativi	8	8	100	SI	I tempi richiesti sono tali da rendere attuabile una acquisizione dei servizi dal mercato, con successivo apprendimento del contesto da parte dell'affidatario	I tempi richiesti non condizionano i processi produttivi o di approvvigionamento, a meno di ritardi dovuti a fattori esterni (dilazione dell'avvio attività, interventi normativi..). In caso di acquisizione dal mercato, i tempi necessari all'espletamento della procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione	I tempi richiesti possono condizionare l'approvvigionamento di risorse produttive apposite per il progetto. Il processo produttivo generalmente non necessita di iterazioni rilevanti. I tempi di una procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione se ridotti al minimo e senza fattori negativi esterni (ricorsi)	I tempi richiesti per la messa a disposizione dei risultati del progetto vincolano esplicitamente le possibilità di acquisizione di risorse produttive all'esterno o i processi di realizzazione. E' possibile che alcune fasi progettuali debbano essere iterate in funzione della parziale revisione dei requisiti. I tempi di una procedura di gara sarebbero incompatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione
	Competenze richieste	Il progetto richiesto necessita di un elevato livello di conoscenza dell'organizzazione dell'Amministrazione e del sistema informativo? I tempi di apprendimento delle competenze non ancora possedute avrebbero un impatto significativo su tempi e costi del progetto?	Settore Sistemi Informativi	10	10	100	SI	La proposta progettuale può essere definita "a scaffale", ovvero i risultati prescindono dal contesto organizzativo e tecnologico dell'Amministrazione. Non sono presenti necessità di integrazione con altre componenti del sistema informativo	La proposta progettuale prescinde da aspetti organizzativi interni all'Ente. Per eventuali integrazioni con il sistema informativo dell'Ente è sufficiente una conoscenza documentale delle modalità di integrazione applicativa	La proposta progettuale presuppone la conoscenza degli aspetti organizzativi dell'Ente o delle integrazioni necessarie con il sistema informativo. Un team progettuale non in possesso delle conoscenze necessiterebbe di approfondimenti in tal senso con il committente in fase di analisi	La proposta progettuale caratterizza il progetto come fortemente personalizzato sulla specifica situazione dell'Ente, per gli aspetti organizzativi o per dipendenze con altre componenti del sistema informativo dell'Ente. Un team progettuale non a conoscenza dell'uno o dell'altro degli elementi necessiterebbe di un tempo significativo di apprendimento del contesto
	Continuità di gestione	I servizi di gestione successiva del sistema informativo proposto necessitano delle competenze acquisite o in possesso del team di sviluppo, sia dal punto di vista tecnologico (manutenzione correttiva e servizi sistemistici o di sicurezza), sia dal punto di vista del supporto all'utente (assistenza applicativa, supporto specialistico, elaborazione dati)? La proposta evidenzia tra i deliverables la redazione di documenti atti a facilitare la gestione successiva (manuale del servizio, manuale utente..)	Settore Sistemi Informativi	10	10	100	SI	La gestione sia informatica che verso l'utente non necessita di particolari conoscenze in possesso del team di sviluppo. La proposta non evidenzia la redazione di documentazione utile alla gestione del sistema e all'erogazione di servizi all'utente	La gestione del sistema, sia informatica che per i servizi all'utente, è facilitata dalle competenze richieste al team di sviluppo ma è affidata alla disponibilità della documentazione utile	Le conoscenze necessarie all'erogazione dei servizi corrispondono almeno in parte alle competenze richieste al team di sviluppo. La proposta progettuale garantisce la documentazione utile alla gestione informatica e sistemistica del sistema	E' auspicabile che la gestione venga effettuata da figure professionali che hanno collaborato al progetto di sviluppo (i servizi verso l'utente). La proposta progettuale evidenzia i documenti utili ai servizi di gestione
	Integrazione nel sistema informativo	Il sistema informativo risultante dal progetto presenta una elevata necessità di integrazione applicativa con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione? Necessita ad esempio di integrazione con componenti "core" del sistema informativo (economico, del personale, archivistico..)?	Settore Sistemi Informativi	11	7,7	70	SI	Il progetto non richiede particolari integrazioni con altre componenti del sistema informativo (eccetto integrazioni con il sistema di identità digitale)	Il progetto non richiede integrazioni con componenti "core" del sistema informativo dell'Amministrazione, ma richiede integrazioni con componenti trasversali come ad esempio l'identità digitale o anagrafiche gestite dall'Amministrazione	Il progetto richiede alcune integrazioni (oltre all'identità digitale) con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni.	Il progetto richiede numerose integrazioni con altre componenti "core" del sistema informativo (archivio, bilancio, personale...) o con anagrafiche proprie dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni.

Sviluppi

Check list Efficienza e qualità del servizio			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabile?	Basso 10 punti	Medio 40 punti	Alto 70 punti	Molto Alto 100 punti
Universalità e socialità	Monitoraggio/grado di misurabilità impatto sul tessuto socio-economico e sulla cittadinanza	Impatto sui cittadini e sulle imprese del territorio	Settore Sistemi Informativi	8	0,8	10	SI	Il progetto ha una valenza interna, quindi incide solo indirettamente al cittadino	Il progetto ha una valenza interna e parzialmente verso il cittadino	Il progettofornisce alcune utility al cittadino	Il progetto ha una valenza rilevante per il cittadino, fornendo servizi fruibili on-line, in mobilità per interagire con l'Ente.
	Multi-canalità e utilizzo in mobilità	Multi-canalità ed utilizzo in mobilità (automazione dei procedimenti di back office, dematerializzazione, centralizzazione e integrazione banche dati, Internet of Things, etc.)	Settore Sistemi Informativi	5	0,5	10	SI	Il progetto non implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale ma non un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni per un uso in mobilità ma non multi-canale.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.
	Livello di riusabilità e capacità di diffusione su scala metropolitana	Il sistema viene realizzato nell'ottica di un suo potenziale riuso verso altri Enti.	Settore Sistemi Informativi	5	3,5	70	SI	Il sistema non è riusabile, perché personalizzato su tipicità dell'Ente.	Il sistema non è facilmente riusabile, necessita di significativi adeguamenti.	Il sistema puo' essere oggetto di riuso con alcuni adeguamenti.	Il sistema è facilmente installabile e configurabile in modalità scalare da un Ente riutilizzatore.
	Estensione del sistema informativo	Nel caso di sviluppo evolutivo di un sistema informativo gestionale esistente, è prevalente la dimensione dello stesso rispetto all'entità dell'evolutiva? Sarebbe altrimenti ipotizzabile lo sviluppo o acquisizione di figure professionali per le evoluzioni necessarie? Sarebbe ipotizzabile affidare il singolo intervento evolutivo al team progettuale diverso da quello che lo gestisce	Settore Sistemi Informativi	13	9,1	70	SI	Per dimensioni, l'intervento evolutivo potrebbe essere affidato ad altro fornitore o potrebbe giustificare una sostituzione del sistema informativo gestionale. Tuttavia la proposta progettuale non esamina queste possibilità	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione percentuale significativa del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale non offre informazioni sull'opportunità di una eventuale sostituzione del sistema	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 20% del sistema informativo gestionale esistente	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 10% del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale motiva la scelta di non acquisire il sistema ex-novo

Check list economica			Settore Responsabile valutazione	Valore pesato				Basso 10 punti	Medio 40 punti	Alto 70 punti	Molto Alto 100 punti
Economicità	La PTE comprende forniture CONSIP	Il CSI acquisisce, mediante convenzioni, accordi e contratti quadro, servizi di sviluppo software (figure professionali e function pointi) da CONSIP, SCR o gara. Il peso economico è rapportato alla % dell'importo della fornitura CONSIP, SCR o gara della PTE.	Settore Sistemi Informativi	**5**	0		NO	L'importo della fornitura CONSIP deve essere < = 30% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 30% e < = 40% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve superiore al 40% e < = 50% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 50% del totale della PTE
	Economicità dei servizi professionali	Rispetto alle attività erogate tramite giornate professionali, è possibile fare riferimento a tariffari o benchmark di riferimento per attività analoghe (principalmente strumenti CONSIP)? La proposta progettuale risulta vantaggiosa dal punto di vista dei costi?	Settore Sistemi Informativi	**13**	13	100	SI	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o superiore al 10%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 9,99% e il 5,00%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 4,99% e lo 0,01% .	I costi delle attività risultano vantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o inferiore.
	Economicità della produzione del software misurata in function point	Rispetto al software prodotto e misurabile in FP con misurazione IFPUG il costo del singolo Function Point, con riferimenti rilevati nell'AQ Consip Sviluppo Applicativi (classe di progetto gestionale: ciclo completo) nel benchmark 2016, risulta vantaggioso dal punto di vista economico? Il costo medio del FP AQ Consip è di 210,69 Euro. Il costo massimo del FP per la PA rilevato in sede di benchmark è quotato in 375,51 Euro. Oltre il valore massimo del benchmark la PTE viene dichiarata non congrua.	Settore Sistemi Informativi	**9**	0		NO	Il costo medio del FP è compreso tra 300,01 e 375,51 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 300,00 e 260,01 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 260,00 e 210,70 Euro.	Il costo medio del FP è pari o inferiore a Euro 210,69

Sviluppi

Check list Efficienza e qualità del servizio			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabile?	Basso 10 punti	Medio 40 punti	Alto 70 punti	Molto Alto 100 punti
	Rilevanza attività non acquisibili dal mercato	Il costo delle attività non acquisibili sul mercato sommato ai costi stimabili per la gestione della procedura di gara e di gestione del contratto sarebbe prevalente rispetto al costo delle attività acquisibili sul mercato?	Settore Sistemi Informativi	3	0,3	10	SI	La proposta progettuale non permette di individuare le attività non acquisibili dal mercato o comunque il loro costo, sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto non sono significativi	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono vantaggiosi rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato in misura non superiore al 10%	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono equivalenti al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il solo costo di queste attività è prevalente rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato
		TOTALE PUNTI CUMULABILI NELLA CHECKLIST		**100**	**73,14**						
		SOMMA DEI PUNTEGGI MASSIMI APPLICABILI		**86**							

	CONFRONTO FIGURE PROFESSIONALI CSI VS. MERCATO		RIF. LISTINO approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 ottobre 2025					
		Tariffa CSI 2026	Tariffa Mercato 2026	Delta tariffa	gg/uu	Totale Costi CSI	Totale Costi Mercato	Totale delta
	TOTALE COMPLESSIVO				-	-	-	-
Figura	Account Manager	**540,32 €**	594,77 €	-€ 54,45	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Addetto Servizi Tecnico logistici	**237,19 €**	261,09 €	-€ 23,90	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Business Analyst	**292,29 €**	321,75 €	-€ 29,46	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Business Information Manager	**442,58 €**	487,18 €	-€ 44,60	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Data Administrator	**275,97 €**	303,78 €	-€ 27,81	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Data Specialist	**275,97 €**	303,78 €	-€ 27,81	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Developer/Devops Expert	**283,72 €**	312,32 €	-€ 28,60	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Digital media specialist	**197,72 €**	217,65 €	-€ 19,93	0	€ -	€ -	€ -
Figura	GIS specialist	**275,77 €**	303,56 €	-€ 27,79	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Governance Specialist	**373,95 €**	411,64 €	-€ 37,69	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Project Manager	**381,10 €**	419,51 €	-€ 38,41	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Responsabile SI jr	**523,73 €**	576,51 €	-€ 52,78	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Responsabile SI sr	**789,79 €**	869,38 €	-€ 79,59	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Service Specialist	**330,03 €**	363,29 €	-€ 33,26	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Service Support	**237,19 €**	261,09 €	-€ 23,90	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Solution Designer	**345,20 €**	379,99 €	-€ 34,79	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Specialista Comunicazione	**423,17 €**	465,82 €	-€ 42,65	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Systems Administrator	**299,75 €**	329,96 €	-€ 30,21	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Systems Analyst	**275,61 €**	303,39 €	-€ 27,78	0	€ -	€ -	€ -
Figura	Systems Architect	**385,06 €**	423,86 €	-€ 38,80	0	€ -	€ -	€ -
Figura	UX Designer	**281,74 €**	310,14 €	-€ 28,40	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Account Management	**592,44 €**	652,15 €	-€ 59,71	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Architecture, Security, evoluzione dei sistemi	**457,81 €**	503,95 €	-€ 46,14	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Asset Management	**439,36 €**	483,64 €	-€ 44,28	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Compliance, certificate and GDPR	**476,28 €**	524,28 €	-€ 48,00	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Conduzione applicativa	**184,57 €**	203,17 €	-€ 18,60	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Demand Management	**396,75 €**	436,74 €	-€ 39,99	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Digital Campus	**288,16 €**	317,20 €	-€ 29,04	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Digital Innovation	**416,38 €**	458,34 €	-€ 41,96	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	MAC/MAM	**177,58 €**	195,48 €	-€ 17,90	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Performance e SLA Management	**453,07 €**	498,74 €	-€ 45,67	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Procurement	**442,50 €**	487,10 €	-€ 44,60	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Progettazione applicativa	**277,08 €**	305,00 €	-€ 27,92	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Progettazione infrastrutturale	**386,50 €**	425,45 €	-€ 38,95	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Program Management	**421,42 €**	463,89 €	-€ 42,47	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Revenue and Cost Management	**453,58 €**	499,30 €	-€ 45,72	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Servizi accessori	**183,31 €**	201,79 €	-€ 18,48	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Servizi complementari orientati al PMO	**263,28 €**	289,81 €	-€ 26,53	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Servizi complementari orientati al supporto tecnico	**263,28 €**	289,81 €	-€ 26,53	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Servizio di Supporto Tecnico-Specialistico ICT	**202,41 €**	222,81 €	-€ 20,40	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Supporto continuativo BPO	**202,41 €**	222,81 €	-€ 20,40	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Supporto di secondo livello	**184,57 €**	203,17 €	-€ 18,60	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Supporto in ambito Risk Management, Business Contir	**360,14 €**	396,44 €	-€ 36,30	0	€ -	€ -	€ -
TEAM Mix	Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	**186,55 €**	205,35 €	-€ 18,80	488	€ 91.036,40	€ 100.210,80	-€ 9.174,40

	Gare di riferimento			
Figura Professionale	**Servizi Applicativi Cloud e PMO 3**	**Cybersecurity 2**	**PSN**	**Figura Professionale e-CF Agid**
Responsabile SI senior	N/A	N/A	N/A	N/A
Responsabile SI junior	N/A	N/A	N/A	N/A
Account Manager	N/A	N/A	N/A	Account Manager
Specialista Comunicazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Governance Specialist	N/A	N/A	N/A	N/A
Business Analyst	Business Analyst		Business Analyst	Business Analyst
Systems Analyst	Systems Analyst		Junior Security Analyst	Systems Analyst
Business Information Manager	Business Information Manager	Security Principal	Security Principal	Business Information Manager
Systems Architect	Cloud Application Architect	Senior Security Architect	Systems Architect - Cloud application architect	Systems Architect
Data Specialist	Data Scientist		Database Specialist and Administrator	Data Specialist
Data Administrator	Database Specialist and Administrator		Database Specialist and Administrator	Data Administrator
Developer / DevOps Expert	DevOps Expert		Devops expert	Developer, DevOps Expert
Digital Media Specialist	Digital Media Specialist/Mobile Media Specialist			Digital Media Specialist
UX Designer	UX Designer		UX Designer	UX Designer
Project Manager	Project Manager	Security Principal	Project Manager	Project Manager
GIS Specialist	Esperto di Dominio			N/A
Solution Designer	ICT Consultant Senior		Product/Network/Technical Specialist	Solution Designer
Systems Administrator	System and network administrator		System and Network Administrator	Systems Administrator
Service Support	System and network administrator			Service Support
Service Specialist	Esperto di Dominio		Cloud Application Specialist	Service Specialist
Addetto Servizi Tecnico logistici	System and network administrator			N/A

Servizio	Team Risorse	Denominazione Servizio nella Gara Consip di rif.	Lotto	Gara	Note
Governance *trasversale*	Architecture, Security, evoluzione dei sistemi	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
	Procurement	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
	Compliance, certificate and GDPR	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
	Digital Innovation	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
	Revenue and Cost Management	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
	Performance e SLA Management	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
	Asset Management	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
Governance *diretta*	Account Management	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
	Demand Management	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
	Program Management	n.a.	n.a.	n.a.	peculiare
Supporto	Progettazione applicativa	PMO di programmi di digitalizzazione	L6.S1	Digital Trasformation 2	
	Progettazione infrastrutturale	Solution Design e Architecture	L.8	Cloud Enabling	
	Supporto continuativo BPO	Servizio di Supporto Tecnico-Specialistico ICT	L.1	SAC 3	
	Supporto di secondo livello	Servizi Accessori – Gestione operativa	L.1	SAC 3	
	Supporto in ambito Risk Management, Business Continuity, Cybersecurity e CSIRT	Security	L.8	Cloud Enabling	
	Digital Campus	Progettazione della transizione digitale	L3.S2, L5.S1	Digital Trasformation 2	
Sviluppo	Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	Sviluppo e manutenzione evolutiva del software	L.1	SAC 3	
	Servizi accessori	Servizi Accessori - media vari serv. Acc.	L.1	SAC 3	
	Servizi complementari orientati al PMO	Project Management Supporto al Monitoraggio Change Management Demand Management Customer Satisfaction	L.2	SAC 3	il TM è calcolato come media delle tariffe dei TM dei servizi indicati in quanto i servizi
	Servizi complementari orientati al supporto tecnico	Project Management Supporto al Monitoraggio Change Management Demand Management Customer Satisfaction	L.2	SAC 3	
	Servizio di Supporto Tecnico-Specialistico ICT	Supporto Tecnico-Specialistico ICT	L.1	SAC 3	
	MAC/MAM	Manutenzione Adeguativa e Correttiva sw pregresso non in garanzia	L.1	SAC 3	
	Conduzione applicativa / Conduzione middleware applicativa	Servizi Accessori – Gestione operativa	L.1	SAC 3	
Conduzione middleware – applicativa	Conduzione applicativa / Conduzione middleware applicativa	Servizi Accessori – Gestione operativa	L.1	SAC 3	

La congruità dei mix di risorse discende:

- Per i servizi di mercato, dal fatto che si è fatto riferimento direttamente al TM previsto per il servizio nelle gare di riferimento ed alla relativa tariffa; La tariffa giornaliera Enti Esenti è pari o inferiore alla tariffa della gara di riferimento al lordo dell'IVA.

- Per i servizi peculiari, dal fatto che la composizione del TM deriva dall'analisi delle serie storiche e la tariffa è calcolata sulla base delle percentuali delle figure professionali componenti il singolo team.

CITTÀ DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
Divisione Sistemi Informativi

NOTA CONGRUITÀ: PTE PNRR- MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 2.2 "TASK FORCE DIGITALIZZAZIONE, MONITORAGGIO E PERFORMANCE" - MISURA 2.2.3 "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE)' - COMBO - ADEGUAMENTO ALLE LINEE GUIDA SSU APPROVED02" CUP C11F26000120006 - CIG BD76E0B2FB - AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA AL CSI PIEMONTE PER COMPLESSIVI EURO 91.036,40 €=(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) PA DIGITALE 2026 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU,

In base a quanto previsto dall'attuale normativa ai sensi degli articoli 1, 2, 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, del codice dei contratti pubblici), che prevede espressamente che le amministrazioni effettuino "la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato";

tenuto conto di quanto previsto dall'art. 68 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82,Codice dell'amministrazione digitale (CAD), nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica;

La Project Manager Beatrice AZZARONE ha attivato il processo di verifica dell'offerta e la valutazione della congruità;

recepiti e verificati in particolare i risultati della verifica preventiva effettuata dal CSI, in qualità di società in house, rispetto all'eventuale presenza sul mercato di una soluzione che nel complesso possa risultare economicamente più vantaggiosa, considerando il Total Cost of Ownership (TCO) e gli asset già a disposizione dell'Ente;

acquisita la PTE "COMBO - Adeguamento alle linee guida SSU Approved02" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, Investimento 2.2 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance", Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)".
CUP: C11F26000120006 del Csi Piemonte si è proceduto ad esaminare la coerenza dei servizi offerti col fabbisogno della Città di Torino in coerenza con la Strategia e il piano triennale per l'informatica dell'ente e il rispetto delle linee Guida Agid emesse per gli ambiti relativi a sicurezza, accessibilità, usabilità, interoperabilità e riuso;

CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
Divisione Sistemi Informativi

È stata verificata l'eventuale presenza di servizi a riuso nel catalogo nazionale www.developers.italia.it o la disponibilità sul mercato di servizi che risultino raffrontabili ai contenuti offerti in PTE, attraverso i siti pubblici

della centrale di committenza nazionale (www.acquistinretepa.it) o locale (es. SCR Piemonte

www.scr.piemonte.it);

il servizio offerto prevede un intervento su soluzione software esistente, già sviluppata dalla società inhouse, rappresenta infatti una ulteriore implementazione di soluzione "custom" per la Città di Torino;

il ricorso al partner tecnologico CSI Piemonte assicura un aumento dell'efficacia e dell'efficienza nello svolgimento delle attività che devono essere erogate in forma integrata; sulla base della interconnessione, granularità del perimetro e delle componenti del sistema complessivo, risulta evidente che attraverso l'attribuzione delle attività ad un unico centro di responsabilità e di presidio di processo, tecnologico e gestionale, viene garantita efficacia all'intervento e il rispetto dei vincoli temporali;

infine, il ricorso all'in-house favorisce la convergenza con il percorso di evoluzione dell'architettura del sistema informativo della Città di Torino e la valorizzazione delle piattaforme esistenti;

il Tavolo di coordinamento inter-enti per l'esercizio del controllo analogo congiunto su CSI Piemonte, a cui partecipa per la Città di Torino e per gli enti strumentali e società da esso controllati la dirigenza del Servizio Partecipazioni e della Divisione Sistemi Informativi, nell'adunanza dell'11/9/2025 ha eseguito l'istruttoria, valutando la bozza del Catalogo e Listino 2026 del CSI Piemonte e proponendo azioni migliorative da recepire nella versione presentata all'assemblea dei soci per l'approvazione;

verificata la proposta economica, formulata utilizzando le tariffe unitarie presenti nel Listino dei Servizi CSI Piemonte, già valutati congrui e approvati dall'assemblea dei soci;

si è proceduto a verificare i valori offerti confrontando, ove presenti, i valori con analoghi servizi di gare Consip, affinché i medesimi risultino uguali o inferiori; per gli acquisti dal mercato si è verificato che i medesimi siano ribaltati senza maggiorazioni;

considerato che, in base a quanto previsto nella Convenzione con il CSI Piemonte approvata l'11/01/2021 con delibera N. 2/2021 del Consiglio Comunale (mecc. 2020 2603), prorogata con DD

CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
Divisione Sistemi Informativi

8182 del 04/12/2025, fino al 31/12/2026, per ogni affidamento viene predisposta “l’attestazione della congruità dei servizi”,

approvata secondo i criteri per la valutazione di congruità delle CTE e delle PTE dei servizi IT stabiliti con deliberazione della Giunta Comunale (mecc 2017 2219) del 13/06/2017;

Acquisita la PTE del CSI Piemonte “COMBO - Adeguamento alle linee guida SSU Approved02” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, Investimento 2.2 “Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance”, Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)”.
CUP: C11F26000120006, la Project Manager Beatrice AZZARONE ha applicato la check list servizi stabilita dalla deliberazione per l’indicazione di giudizio qualitativo e quantitativo della proposta.

Come si può rilevare dalla check-list allegata l’indicatore di congruità ha valore di 73,14 pertanto la PTE risulta congrua in quanto superiore a 70.

La Funzionaria in E.Q.
Responsabile Applicativi
Maria Sina